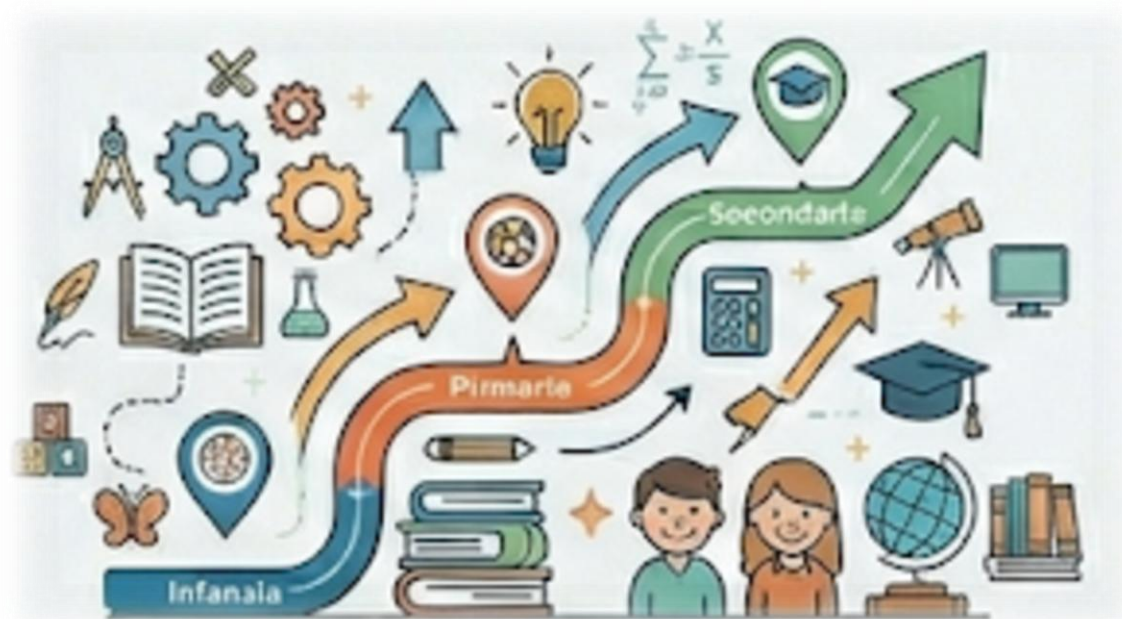


I.C. GUALDO TADINO CASACASTALDA

Curricolo verticale

per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione

Unità e continuità nel percorso formativo



Sommario

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2.	CONTESTO CULTURALE DELL'ISTITUTO	2
3.	STRUTTURA DEL CURRICOLO	3
4.	Raccordo Campi di Esperienza e Discipline nei i tre ordini di scuola:.....	4
5.	FINALITÀ DEL CURRICOLO	5
6.	AREE DIGCOMP 3.0	5
7.	PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO	6
8.	DISCIPLINE/CAMPI D'ESPERIENZA	17
	ITALIANO/I DISCORSI E LE PAROLE	17
	LATINO.....	30
	INGLESE/I DISCORSI E LE PAROLE	33
	LINGUA INGLESE.....	35
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA - LINGUA FRANCESE	42
	STORIA/ IL SE' E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO.....	46
	GEOGRAFIA/ LA CONOSCENZA DEL MONDO/IL SÉ E L'ALTRO.....	55
	MATEMATICA /LA CONOSCENZA DEL MONDO	68
	SCIENZE/ LA CONOSCENZA DEL MONDO.....	83
	TECNOLOGIA / LA CONOSCENZA DEL MONDO	95
	MUSICA/IMMAGINI SUONI E COLORI	103
	ARTE E IMMAGINE/IMMAGINI SUONI E COLORI	109
	EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA/ IL CORPO IN MOVIMENTO.....	118
9.	METODOLOGIA DIDATTICA	125
10.	VALUTAZIONE	126

CURRICOLO VERTICALE

Il presente curriculum di Istituto nasce da una sinergia ambiziosa tra gli **Istituti Comprensivi di Nocera Umbra, Sigillo e Gualdo Tadino- Casacastalda**. Consapevoli che la qualità dell'Offerta Formativa non conosce confini amministrativi, abbiamo scelto di armonizzare i nostri percorsi didattici per rispondere alle sfide del territorio appenninico. Questa scelta non è solo un esercizio di ottimizzazione, ma una dichiarazione di intenti: costruire una comunità di apprendimento che, pur radicandosi nelle peculiarità di ogni singolo plesso, parli un linguaggio comune, garantendo a ogni studente continuità, equità e un orizzonte educativo di alto profilo. Abbiamo tessuto insieme le trame dei nostri programmi per offrire alle nostre comunità scolastiche non solo nozioni, ma l'appartenenza a un progetto che valorizza le radici locali aprendole, al contempo, alle competenze globali necessarie per il futuro.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il **Curricolo Verticale** è elaborato in ottemperanza ai seguenti riferimenti:

- Decreto Ministeriale n. 221 del 9 dicembre 2025 –Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (MIM), che costituiscono il quadro nazionale di riferimento degli obiettivi e dei traguardi (in vigore dall'a.s. 2026/27).
- Raccomandazione del Consiglio Europeo (2018) relativa alle otto Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (Long Life Learning), che rappresentano l'orizzonte formativo di tutte le attività didattiche.
- Legge 92/2019 e DM 183/2024 per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
- DPR 275/1999 – Autonomia scolastica.
- Decreto legislativo 62/2017 – Valutazione e certificazione competenze.
- Decreto legislativo 66/2017 – Inclusione scolastica.
- D.M. 30/1/2024, n.14 sui modelli di certificazione delle competenze.
- DigComp 3.0 - 27/11/2025 - Il quadro di riferimento europeo per la competenza digitale dei cittadini.
- Legge 23 settembre 2025, n. 132 (in vigore dal 10 ottobre 2025) disciplina l'intelligenza artificiale (IA) in Italia.
- DM n. 66/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

2. CONTESTO CULTURALE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto:

- **Territoriale:** area della fascia appenninica umbro-marchigiana, caratterizzata da comuni di piccole e medie dimensioni, territorio prevalentemente montano e collinare, con realtà produttive locali, diffusa dimensione comunitaria e presenza di alcune criticità legate alla distanza dai principali centri urbani e ai servizi. In questo scenario gli Istituti Comprensivi si snodano su più realtà territoriali e amministrative svolgendo un ruolo fondamentale di presidio culturale e sociale del territorio, collaborando attivamente con enti locali, associazioni e realtà produttive per sostenere il tessuto comunitario.
- **Culturale:** contesto socio-culturale generalmente coeso, con forte identità territoriale e valorizzazione delle tradizioni locali, della storia e degli elementi

che contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza della comunità; presenza contenuta, ma significativa, di alunni provenienti da altri contesti culturali, che rappresenta un'opportunità di arricchimento per la comunità scolastica. La scuola promuove pertanto pratiche educative orientate all'inclusione, al rispetto delle diversità e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e interculturale.

- **Educativo:** ambiente educativo attento alla crescita globale della persona, alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze chiave; particolare attenzione all'inclusione, al supporto degli alunni con bisogni educativi speciali e alla continuità educativa in un territorio a bassa densità abitativa. La scuola si impegna inoltre a garantire continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e tra i vari plessi, affinché la distanza geografica non diventi un fattore di disuguaglianza nelle opportunità formative. In questo senso, la visione educativa e didattica degli Istituti funge da fil rouge per il territorio, per dare a tutta la comunità educante unitarietà d'intenti.
- **Relazionale:** clima scolastico positivo e collaborativo, favorito dalla dimensione comunitaria del territorio e dai rapporti costanti e costruttivi tra scuola, famiglie ed enti locali; questa collaborazione si traduce in una corresponsabilità educativa, una partecipazione attiva, un benessere degli studenti e una costruzione di percorsi educativi condivisi. In un territorio segnato da alcune criticità socio-economiche e logistiche, la scuola assume quindi un ruolo strategico non solo come luogo di apprendimento, ma anche come spazio di incontro, inclusione e promozione culturale per l'intera comunità.

Il curriculum valorizza: centralità della persona e formazione integrale;

- alleanza educativa scuola-famiglia;
- inclusione, personalizzazione e successo formativo di tutti;
- cittadinanza attiva, sostenibilità, competenze digitali;
- cultura umanistica e scientifica integrate;
- maggiore integrazione STEM e competenze civiche;
- possibile introduzione del Latino nella secondaria (LEL opzionale).

3. STRUTTURA DEL CURRICOLO

Organizzato in:

- Infanzia → competenze di base e sviluppo globale
- Primaria → alfabetizzazione culturale e competenze fondamentali
- Secondaria I grado → pensiero critico, autonomia, orientamento
- Progressione:
 - competenze attese
 - nuclei fondanti
 - obiettivi di apprendimento
 - conoscenze
- progressione infanzia → primaria → secondaria

4. Raccordo Campi di Esperienza e Discipline nei i tre ordini di scuola:

CAMPI ESPERIENZA SCUOLA INFANZIA				
<i>IL SE' E L'ALTRO</i>	<i>IL CORPO IN MOVIMENTO</i>	<i>IMMAGINI SUONI E COLORI</i>	<i>I DISCORSI E LE PAROLE</i>	<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i>
↓	↓	↓	↓	↓
DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA				
<i>STORIA GEOGRAFIA</i>	<i>EDUCAZIONE MOTORIA</i>	<i>ARTE E IMMAGINE MUSICA</i>	<i>ITALIANO INGLESE</i>	<i>MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA STORIA TECNOLOGIA</i>
↓	↓	↓	↓	↓
DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
<i>STORIA</i>	<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	<i>ARTE E IMMAGINE MUSICA</i>	<i>ITALIANO INGLESE FRANCESE</i>	<i>MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA STORIA TECNOLOGIA</i>

5.FINALITÀ DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale mira a:

- garantire continuità educativa 3–14 anni;
- sviluppare competenze chiave europee;
- promuovere autonomia, pensiero critico e responsabilità;
- assicurare il successo formativo di tutti;
- formare cittadini consapevoli, competenti e responsabili.

6.AREE DIGCOMP 3.0

Il framework di riferimento resta **DigComp 3.0**, con 5 aree e 21 competenze

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati
Riguarda la capacità di **cercare, comprendere, valutare e gestire informazioni digitali**.
2. Comunicazione e collaborazione digitale
Riguarda l'uso del digitale per **interagire, condividere e partecipare in modo responsabile**.
3. Creazione di contenuti e pensiero computazionale
Riguarda la capacità di **produrre, modificare e comprendere contenuti digitali**.
4. Sicurezza, benessere e cittadinanza digitale
Riguarda la capacità di **proteggere dati, salute e benessere digitale**.
5. Problem solving, innovazione e apprendimento digitale
Riguarda l'uso del digitale per **risolvere problemi, innovare e apprendere**.

DigComp è trasversale:

Disciplina	Integrazione DigComp 3.0
Italiano	media literacy, ricerca critica, scrittura digitale
Matematica	dati, logica, coding, problem solving
Scienze	simulazioni, dati, modelli
Storia	fonti digitali, cittadinanza digitale
Geografia	dati, mappe digitali
Tecnologia	sicurezza, AI base, strumenti digitali
Arte	produzione creativa digitale
Lingue	comunicazione digitale

7.PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Al termine del Primo Ciclo di istruzione, lo studente dovrà dimostrare di possedere un solido bagaglio di conoscenze e competenze, in particolare:

- Padronanza Strumentale Utilizzare l'Italiano in modo efficace (orale e scritto)
- Applicare il ragionamento matematico-scientifico (logica, calcolo, problem-solving).
- Cittadinanza Attiva Essere consapevole dei propri diritti e doveri, agire responsabilmente in ottica di sostenibilità e promuovere il rispetto interculturale.
- Autonomia e Orientamento Saper organizzare il proprio metodo di studio, riflettere sulle proprie inclinazioni e compiere scelte consapevoli per il percorso di studi successivo.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO <i>Gli obiettivi generali del processo formativo rappresentano una declinazione operativa delle competenze indicate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo. Organizzati per aree di competenza e articolati per ciascun grado scolastico, essi costituiscono uno strumento fondamentale per guidare la progettazione didattica collegiale.</i>		
Competenza alfabetica funzionale	Obiettivi generali al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi generali al termine della scuola primaria	Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	1. Utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata. 2. Sperimentare il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa.	1. Decodificare e comprendere messaggi chiave: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto). 2. Comunicare con chiarezza ed efficacia: esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore. 3. Riassumere il contenuto di testi scritti: individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto. 4. Produrre testi significativi: scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica. 5. Interagire con media diversi: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali	1. Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico. 2. Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative. 3. Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato. 4. Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. 5. Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

		di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente.	
Competenza multilinguistica	Obiettivi generali al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi generali al termine della scuola primaria	Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.	1. Possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e familiarizzare con una seconda lingua.	1. Comprendere e utilizzare espressioni di base: comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti). 2. Presentare sé stessi e gli altri: presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza. 3. Rispondere a domande personali: rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua. 4. Descrivere situazioni e luoghi familiari: utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane. 5. Scrivere brevi testi su argomenti familiari: scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza	1. Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica. 2. Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. 3. Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. 4. Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato. 5. Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. 6. Riconoscere le più evidenti somi-

		della forma scritta.	glianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Obiettivi generali al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi generali al termine della scuola primaria	Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	1. Saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto, dopo un primo avviamento al concetto di quantità. 2. Mostrare prime competenze in ambito logico. 3. Avere una prima consapevolezza dei principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente.	1. Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana. 2. Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti: classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione. 3. Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni. 4. Organizzare informazioni con diversi strumenti: organizzare informazioni relative a un problema utilizzando	1. Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. 2. Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. 3. Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio temporale a situazioni nuove e diverse. 4. Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico. 5. Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare

		zando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati. 5. Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione: costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati. 6. Riconoscere regolarità e pattern: individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.	concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. 6. Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. 7. Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.
Competenza digitale	Obiettivi generali al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi generali al termine della scuola primaria	Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.	1. Sperimentare, con la mediazione didattica dell'insegnante, semplici potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali.	1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri: effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati. 2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole: interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di netiquette e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online.	1. Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti. 2. Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web: analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute. 3. Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti.

		3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici: accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base. 4. Riconoscere segnali di possibili notizie false: identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online. 5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti: condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni. 6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali: utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.	4. Collaborare efficacemente online: lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online. 5. Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media: riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, fake news, hate speech) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri. 6. Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. 7. Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali: comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Obiettivi generali al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi generali al termine della scuola primaria	Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.	1. Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, imparando a collaborare per la riuscita di un obiettivo comune.	1. Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto	1. Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche

Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	2. Mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate, da realizzare individualmente o in piccolo gruppo. Maturare un corretto e completo schema corporeo e saper riconoscere le principali differenze sessuali e di sviluppo e i segnali del proprio stato di salute.	con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari. 2. Pianificare e organizzare il proprio lavoro: organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari. 3. Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano. 4. Portare a termine un compito: impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione. 5. Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano. 6. Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.	attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. 2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. 3. Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprendere l'uso nelle comunicazioni con gli altri. 4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione. 5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. 6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.
--	--	---	--

Competenza in materia di cittadinanza	Obiettivi generali al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi generali al termine della scuola primaria	Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.	1. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, avendo sviluppato una prima, germinale consapevolezza dei valori costituzionali e delle differenze culturali, linguistiche, religiose, ecc. 2. Giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti, imparando a gestire i piccoli conflitti.	1. Partecipare a discussioni in modo costruttivo: intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi. 2. Costruire relazioni positive basate sul rispetto: Esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. 3. Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui: riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino. 4. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: Rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. 5. Essere aperti a diverse idee e punti di vista: ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante. 6. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e	1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni: ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. 2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. 3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: Rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura. 4. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. 5. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. 6. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco.

		per i beni pubblici e privati. 7. Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.	7. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. 8. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. 9. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale: partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.
Competenza imprenditoriale	Obiettivi generali al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi generali al termine della scuola primaria	Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	1. Sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo. 2. Padroneggiare i principali linguaggi espressivi (musicali, grafico-pittorici, plastici, ecc.) e mostrare interesse e originalità nella produzione artistica.	1. Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. 2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione.	1. Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. 2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. 3. Valutare il potenziale innovativo di nuove idee: analizzare nuove

		3. Affrontare gli insuccessi con resilienza: imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare. 4. Collaborare per trovare soluzioni innovative: lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno. 5. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza: identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé. 6. Proporre semplici idee e iniziative: esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.	idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi. 4. Adattarsi con flessibilità agli imprevisti: individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento. 5. Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili. 6. Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Obiettivi generali al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi generali al termine della scuola primaria	Obiettivi generali al termine della scuola secondaria di primo grado
Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di	1. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.. 2. Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e fami-	1. Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. 2. Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali	1. Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. 2. Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza

comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	liare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.	semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari. 3. Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. 4. Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte. 5. Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. 6. Produrre semplici elaborati artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.	reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. 3. Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. 4. Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. 5. Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. 6. Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. 7. Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.
---	--	---	--

8.DISCIPLINE/CAMPI D'ESPERIENZA

ITALIANO/I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE ATTESE		
INFANZIA I DISCORSI E LE PAROLE	PRIMARIA ITALIANO	SECONDARIA ITALIANO
● Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. ● Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. ● Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. ● Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. ● Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	● Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. ● Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. ● Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto	● Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. ● Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). ● Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). ● Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. ● Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una

	delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri. ● Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. ● Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.	situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.
--	---	--

INFANZIA	
I DISCORSI E LE PAROLE	
FINALITA': ● Arricchimento del lessico: Acquisire nuovi termini per descrivere esperienze, stati d'animo e concetti astratti. ● Sintassi e morfologia: Sperimentare strutture frasi sempre più complesse per narrare e spiegare. ● Ascolto attivo: Comprendere messaggi, istruzioni e narrazioni, imparando a rispettare i turni del parlare ed il punto di vista dell'altro. ● Consapevolezza fonologica: Giocare con le parole, le rime e i fonemi ● Esplorazione dei testi: Familiarizzare con diversi generi (albi illustrati, fiabe, poesie e comprenderne le diverse funzioni) ● Narrazione: Raccontare storie ed eventi personali in ordine cronologico	
OBIETTIVI SPECIFICI	Conoscenze
● Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. ● Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. ● Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni ● Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. ● Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. ● Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto	● Principali strutture della lingua italiana. ● Elementi di base delle funzioni della lingua. ● Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. ● Principi essenziali di organizzazione del discorso. ● Principali connettivi logici. ● Parti variabili del discorso. ● Elementi principali della frase semplice.

ITALIANO

Perché si studia la disciplina: l'insegnamento dell'Italiano, in coerenza con le Nuove Indicazioni 2025, pone al centro la lingua come sistema strutturato di regole che consente di comunicare con chiarezza, organizzare il pensiero e accedere al sapere. La scuola promuove un percorso progressivo di alfabetizzazione di base e funzionale, sviluppando competenza grammaticale, consapevolezza metalinguistica e padronanza espressiva nei diversi contesti comunicativi. La correttezza ortografica, la cura della scrittura, la capacità di sintesi e l'adeguatezza linguistica sono considerate strumenti di crescita culturale e responsabilità sociale. L'educazione linguistica, trasversale a tutte le discipline, costituisce condizione essenziale per il successo formativo e l'inclusione, in particolare per gli alunni di origine straniera. La letteratura, attraverso la centralità dei testi, favorisce il piacere della lettura, la comprensione profonda, il pensiero critico e il confronto tra punti di vista, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e capaci di interpretare la realtà.

PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
ASCOLTO E DIA-LOGO	- Ascoltare semplici istruzioni ed attivarsi in base ad esse; comprendere semplici narrazioni e argomenti affrontati in classe. - Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. - Verbalizzare esperienze con chiarezza.	- Ascoltare e comprendere istruzioni ed attivarsi in base ad esse; comprendere semplici narrazioni e argomenti affrontati in classe. - Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e intervenendo in modo pertinente. - Verbalizzare esperienze con chiarezza rispettando l'ordine logico e cronologico.	- Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene. - Saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza. - Essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.	Consegne, istruzioni, regole. Esperienze vissute e/o raccontate da altri. Testi letti dall'insegnante e/o dai compagni. Filastrocche e poesie. Espressione di bisogni ed esigenze, vissuti ed esperienze. Scambi comunicativi (dialoghi, conversazioni...).

LETTURA, INTERPRETAZIONE	• Leggere in silenzio e ad alta voce. • Padroneggiare processi di analisi e sintesi fonetica. • Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. • Leggere e comprendere semplici testi. • Saper memorizzare brevi frasi e filastrocche.	• Leggere in silenzio e ad alta voce. • Leggere un breve testo narrativo e comprendere le principali informazioni (personaggi, luoghi, tempi e ordine dei fatti). • Saper memorizzare semplici filastrocche o testi poetici.	• Leggere in silenzio e ad alta voce. • Comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). • Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	Lettura espressiva. Consegne, scritti, brani di diverse tipologie (narrativi, descrittivi, filastrocche, poesie...). Lettura e comprensione del testo letto Analisi del testo e struttura (personaggi, luoghi, tempi, ordine dei fatti, argomento principale...). Vocaboli e vocabolario.
PRODUZIONE DI TESTI	• Scrivere con grafia manuale in stampatello e/o in corsivo. • Scrivere parole e frasi sotto dettatura. • Scrivere in modo autonomo parole e frasi.	• Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. • Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche. • Scrivere autonomamente brevi didascalie o semplici testi, descrittivi e/o narrativi, legati alle proprie esperienze.	• Saper registrare e organizzare dati e istruzioni. • Saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.	Parole piane, bisillabe, trisillabe, raddoppiamenti, digrammi, trigrammi, suoni difficili, suoni simili, parole "capricciose"... Uso dell'h, dell'accento e dell'apostrofo. Lettere maiuscole/minuscole.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	• Riconoscere, discriminare e iniziare a scrivere correttamente doppie, suoni difficili (c/g, cu/qu), digrammi e trigrammi (gn, gl, ch, gh). • Utilizzare la divisione in sillabe. • Riconoscere la frase come sequenza ordinata e coerente di parole.	• Usare correttamente doppie, suoni difficili (c/g, cu/qu/cqu), digrammi e trigrammi (gn, gl, ch, gh). • Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca (e/è; o/ho...). • Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da	• Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale (punteggiatura, accenti, apostrofi...). • Conoscere e adoperare correttamente i tempi e modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.	Arricchimento del patrimonio lessicale Contesto frasale Ricerca di parole sul vocabolario

		quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere. ● Riconoscere alcuni elementi grammaticali della frase (articoli, nomi, azioni, qualità)		Le parti variabili e invariabili del discorso Principali convenzioni ortografiche (h, doppie, accento, apostrofo, scrittura di digrammi, trigrammi...)
NUCLEI FONDANTI		O.S.A. 4^a	O.S.A. 5^a	Conoscenze al termine della classe quinta
ASCOLTO E DIALOGO		● Saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza. ● Saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta. ● Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato. ● Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.	● Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione. ● Saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. ● Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato. ● Saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.	Regole della conversazione di gruppo, istruzioni e consegne. Espressione di bisogni ed esigenze vissuti ed esperienze. Racconti orali di esperienze, dialoghi, conversazioni all'interno della classe. Ascolto di testi di vario tipo, anche classici: fiaba, fumetto, racconto lungo, romanzo breve o lungo, di avventura o di magia. Ascolto di forme elementari di poesia: slogan, filastrocche, scioglilingua, haiku, canzoni... Riflessioni e scambi di opinioni sui testi o sugli argomenti affrontati. Esposizione orale di filastrocche e poesie.

LETTURA, INTERPRE- TAZIONE		• Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce. • Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). • Prevedere, attraverso tutte le anticipazioni (argomento, titolo ed immagini), il significato generale di un testo.	• Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce. • Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). • Aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa. • Comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo). • Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere	Lecture di consegne, scritti, brani di diverse tipologie: narrativo (fiaba, fumetto, racconto lungo, romanzo breve o lungo), descrittivo, informativo, argomentativo, regolativo, forme elementari di poesia (slogan, filastrocche, scioglilingua, haiku, canzoni), poesie "da grandi". Analisi del ritmo, della musicalità e delle rime nei testi poetici. Analisi del testo e struttura (personaggi, luoghi, tempi, ordine dei fatti, argomento principale, genere).
PRODU- ZIONE DI TESTI		• Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui, esprimano opinioni o stati d'animo, esponano temi diversi attraverso il riassunto. • Saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa.	• Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, esponano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail. • Essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a	Produzione di racconti realistici e fantastici, descrittivi, argomentativi, lettere, pagine di diario, filastrocche... Completamento di racconti nei quali manca una parte; ordinamento e scrittura delle sequenze di un racconto Produzione di testi scritti adeguati agli scopi e ai destinatari. Riassunto.

		• Saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario. • Essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche.	più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.	Parafrasi delle poesie.
--	--	---	--	--------------------------------

RIFLESSIONE LINGUISTICA		• Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque identificare le parti del discorso. • Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio. • Riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. • Saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	• Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque identificare le parti del discorso. • Riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio. • Riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate. • Saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi. • Saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Saper distinguere tra il registro linguistico alto e quello basso e familiare. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	Arricchimento del patrimonio lessicale Relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). Utilizzo dei termini propri dei linguaggi riferiti alle materie di studio. Ricerca di parole sul vocabolario. Omonimi, sinonimi, contrari Parti variabili e invariabili del discorso. La frase, la frase minima, soggetto espresso e sottinteso, predicato, complementi diretti ed indiretti. Analisi logica e grammaticale.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza

ASCOLTO E DIA- LOGO	● Individuare, all'ascolto, i principali elementi di un testo. ● Riuscire, all'ascolto, a riassumere in singoli punti il senso globale di una lezione o di una relazione. ● Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti. ● Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola.	● Individuare, all'ascolto, i principali elementi sonori caratteristici dei testi poetici. ● Riuscire a prendere semplici appunti durante una lezione o una relazione così da fissare i punti fondamentali. ● Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, secondo un criterio logico e cronologico, esplicitandole in modo chiaro. ● Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, dimostrando disponibilità a riformulare il proprio punto di vista.	● Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici. ● Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata. ● Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adottando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. ● Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.	Ascolto di testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; capacità di intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo, applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive, adoperare segni convenzionali). Organizzazione di un'esposizione orale in classe su un argomento dato, individualmente e in gruppo; Ascolto attivo.
LETTURA E INTER- PRETA- ZIONE	● Saper leggere ad alta voce testi noti rispettando pause e punteggiatura. ● Saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza, comprendendone il senso globale anche per mezzo di semplici appunti. ● Saper ricavare informazioni da un semplice testo per documentarsi su uno specifico argomento.	● Saper leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti. ● Saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza sperimentando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). ● Saper ricavare informazioni da un semplice testo per documentarsi su uno specifico	● Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adottando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. ● Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti).	Lettura con pause e intonazioni adatte a evidenziare lo sviluppo del testo, sia ad alta voce che in modo silenzioso. Lettura di grafici o pagine web con dati e statistiche, rispondendo a test e a batterie di domande utilizzando un tempo prestabilito. Lettura integrale opere letterarie (sia classici che autori contemporanei). Capacità di interrogare le fonti materiali e digitali e distinguere quelle

	● Essere in grado di comprendere testi narrativi, sia per estratti che integralmente, e di riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, dell'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e iniziare a riflettere sulle principali tecniche impiegate dall'autore.	argomento, confrontandolo con altri. ● Essere in grado di comprendere testi anche letterari, approcciandosi alla poesia, sia per estratti che integralmente, e di riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e con l'aiuto dell'insegnante, sulle tecniche impiegate dall'autore.	● Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento. ● Confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. ● Comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.	autentiche e attendibili da quelle che non lo sono.
PRODUZIONE DI TESTI	● Organizzare, con l'aiuto dell'insegnante, le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. ● Esercitarsi al rispetto delle principali convenzioni grafiche correnti. ● Saper scrivere testi creativi rispettando le regole ortografiche, morfosintattiche e con un lessico semplice ma adeguato, adoperando carta e penna e approcciandosi a programmi di videoscrittura. ● Saper dividere in sequenze un testo creativo di media lunghezza avvicinandosi	● Organizzare, in modo più o meno autonomo, le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. ● Conoscere le principali convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli). ● Saper scrivere testi creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura. ● Saper riassumere per iscritto un testo creativo di media lunghezza.	● Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. ● Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli). ● Scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura. ● Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro.	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); a utilizzare strumenti per la revisione in vista della stesura definitiva. Scrivere testi di tipo diverso (riassuntivo, narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, con l'aggiunta di semplici elementi argomentativi) il più possibile coerenti e coesi, adeguati allo scopo e alla destinazione. Citare esplicitamente e/o tramite parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

	gradualmente alla redazione di un riassunto.	● Conoscere le tecniche per citare esplicitamente un testo.	● Adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	Scrivere riassunti e sintesi, anche sotto forma di schemi, in riferimento a testi ascoltati o letti. Scrivere testi su vari argomenti (vita quotidiana, cronaca ecc.) e di varia tipologia (riassunti, abstract ecc.).
RIFLESSIONE LINGUISTICA	● Riflettere sulle principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). ● Saper riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione; saper riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	● Conoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). ● Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. ● Riconoscere errori e fallacie logiche. ● Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. ● Saper riconoscere l'organizzazione logica della frase; riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione; saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	● Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali. ● Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. ● Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. ● Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. ● Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti. ● Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa). ● Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi	Rispettare le convenzioni grafiche e la correttezza morfosintattica, lessicale e ortografica nella produzione di testi scritti e orali. Lavorare a partire dalla correzione degli errori e dalla riscrittura di testi non corretti. La funzione delle sillabe nell'uso metrico-poetico; l'accento tonico e le parole piane, tronche o sdrucciole; le parole atone; l'elisione e il troncamento; i segni di punteggiatura o paragrafematici e il loro funzionamento come indicatori sintattici e logici, e come aiuto per la lettura.

		Riflettere sulle funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.	e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica). - Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. - Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.	
--	--	--	--	--

LATINO

COMPETENZE ATTESE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- *Educazione linguistica diacronica.* Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
- *Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana.* Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.
- *Confronto interlinguistico e interdisciplinare.* Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

Perché si studia la disciplina: La conoscenza della lingua e della cultura latina va auspicabilmente avviata nel corso degli ultimi due anni della secondaria di primo grado per collegare il mondo che si è espresso in latino con l'esperienza degli studenti e con la realtà contemporanea. Il latino va scoperto come opportunità e risorsa per la formazione in vista della scuola secondaria di secondo grado; va riconosciuto il ruolo giocato nello sviluppo della tradizione europea e va individuato nella cultura antica un possibile e vantaggioso punto di partenza per il confronto con altre tradizioni, lingue e culture. Per comprendere la vitalità del latino nell'italiano e nelle lingue straniere occorre un esame comparativo del lessico, non solo di quello intellettuale ma anche di quello della vita quotidiana, con una grande attenzione alla dimensione storica e diacronica; occorre anche accogliere le sollecitazioni tecnologiche, attuare un dialogo costante con le discipline STEM, e porre al centro l'attenzione ai valori della Costituzione appresi tramite l'educazione civica.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
ELEMENTI DI LINGUA LATINA	• Conoscere i caratteri dell'alfabeto latino. • Approcciarsi ai suoni della lingua latina e alla pronuncia corretta. • Riflettere sulla morfologia delle parole italiane (radice,	• Conoscere i caratteri dell'alfabeto latino. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio.	• Comprendere l'utilizzo dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio.	Alfabeto latino. Corretta pronuncia delle parole latine studiate. Introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione

	suffissi ecc.) con qualche riferimento alla struttura delle parole latine corrispondenti ● Confrontare con l'aiuto dell'insegnante il sistema verbale italiano e quello latino (modo, tempo, diatesi ecc.)	● Conoscere la struttura morfologica di base delle parole latine. ● Conoscere il sistema dei casi e dei generi. ● Conoscere le forme verbali dell'indicativo. ● Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale comprendere parole latine di uso più frequente.	● Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre la relazione con l'italiano. ● Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). ● Riconoscere il sistema dei casi e dei generi, in riferimento alla prima e alla seconda declinazione. ● Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo) ● Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).	delle questioni fondamentali riferite ai casi e ai generi. Introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme verbali semplici.
EREDITÀ CULTURALE DEL LATINO (DIMENSIONE DIACRONICA)	● Con l'aiuto dell'insegnante, mettere a confronto alcune parole italiane con il loro corrispettivo latino. ● Individuare il ruolo giocato dalla lingua latina nella cultura europea medievale.	● Cogliere alcuni segni dell'eredità linguistica del latino rispetto all'italiano. ● Con l'aiuto dell'insegnante, riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane e analizzare i principali latinismi. ● Individuare il ruolo giocato dalla lingua latina nella cultura europea medievale e moderna.	● Cogliere la dimensione sincronica e diacronica del latino e accostarsi a quella dell'italiano. ● Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi e individuare l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). ● Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata	Origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne. Aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune.

			per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.	
LATINO COME STRUMENTO PER LO STUDIO DELLE LINGUE MODERNE	• Con l'aiuto dell'insegnante, individuare nella morfologia latina, analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Riflettere sulle somiglianze di natura lessicale di alcuni termini di uso comune tra latino, italiano e le altre lingue studiate. • Inserire alcuni termini di derivazione latina nel proprio vocabolario. • Scoprire applicativi informatici per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano	• Con l'aiuto dell'insegnante, individuare nella morfologia latina e nei primi cenni di sintassi della frase semplice analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Individuare le somiglianze di natura lessicale di alcuni termini di uso comune tra latino, italiano e le altre lingue studiate. • Integrare il proprio vocabolario di termini di derivazione latina. • Familiarizzare maggiormente con l'utilizzo di strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. • Scoprire e, con l'aiuto dell'insegnante, utilizzare applicativi informatici per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.	• Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana; • Usare in modo più consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. • Conoscere e utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.	Elementi della sintassi della frase latina semplice in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate; Origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche; Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.

INGLESE/I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE ATTESE		
INFANZIA I DISCORSI E LE PAROLE	PRIMARIA INGLESE	SECONDARIA INGLESE
• Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. • Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.	• Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. • Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. • Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. Interagire in contesti sociali. • Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. • Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. • Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.	• Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. • Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. • Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. • Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo DigComp 2.2. • Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

INFANZIA	
I DISCORSI E LE PAROLE/INGLESE	
FINALITA': ● Apertura a nuovi linguaggi: ascolto di parole diverse dalla lingua madre ● Comprensione contestuale: Comprendere semplici istruzioni operative (es. "Sit down", "Circle time") e saluti legati alla routine scolastica. ● Ascolto di narrazioni: Seguire brevi storie illustrate in lingua, cogliendo il significato grazie all'aiuto di immagini, gesti e intonazione dell'insegnante. ● Incoraggiare l'uso della lingua in contesti ludici e funzionali. ● Lessico fondamentale: Acquisire un primo bagaglio di parole in lingua inglese legate all'esperienza quotidiana (colori, numeri entro il 10, animali, parti del corpo, famiglia). ● Risposta verbale e non verbale: Reagire a stimoli in lingua inglese, inizialmente anche solo attraverso il gesto (Total Physical Response - TPR) e gradualmente con singole parole o brevi frasi fatte (chunks).	
OBIETTIVI SPECIFICI	Conoscenze
● Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. ● Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. ● Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio diverso dalla lingua madre	● Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. ● Elementi principali della frase semplice.

LINGUA INGLESE

Perché si studia la disciplina: l'apprendimento della lingua inglese permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale, riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali, divenire consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare e interagire.

PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	- Riconoscere alcuni vocaboli ricorrenti in canzoni o filastrocche. - Comprendere parole chiave nell'ambito di giochi di gruppo. - Comprendere semplici istruzioni per l'esecuzione di un compito.	- Riconoscere alcuni vocaboli ricorrenti in canzoni o filastrocche. - Comprendere semplici indicazioni dell'insegnante.	- Individuare e produrre suoni. - Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). - Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. - Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Alfabeto. Principali fonemi della lingua inglese. Associazione tra fonemi e grafemi. Suoni, parole e semplici strutture linguistiche. Espressioni e formule di saluto. Presentazione e scambio di informazioni personali. Richieste e risposte in contesti quotidiani. Comprensione e esecuzione di istruzioni semplici.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	- Utilizzare formule per salutare e presentarsi. - Utilizzare formule per ringraziare. - Utilizzare formule augurali. - Memorizzare canti e filastrocche. - Numerare da 0 a 10 - Memorizzare il lessico relativo alla vita quotidiana.	Riprodurre semplici parole e brevi frasi in contesti adeguati.	- Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Lessico relativo a colori, numeri, oggetti di uso comune, ambienti familiari e scolastici. Termini relativi a: tempo atmosferico, orari, giorni, mesi, stagioni. Descrizione di persone e luoghi. Espressioni e formule di saluto. Conversazioni di base. Chiedere e dare permessi. Esprimere gusti e preferenze. Descrizione di persone, luoghi e oggetti. Sistema monetario inglese e americano. Vocabolario legato all'alimentazione e alla vita quotidiana.

LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	• Iniziare a riconoscere globalmente il lessico minimo relativo alla vita quotidiana.	• Identificare parole conosciute con il supporto delle immagini.	• Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a 86 livello orale. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Lettura di testi brevi e di uso quotidiano. Principali festività, tradizioni e caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	• Saper scrivere, con supporto, semplici parole	• Saper scrivere, con supporto, parole e frasi semplici relazionate agli argomenti studiati.	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. • Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	Scrittura di testi brevi e di uso quotidiano. Present Simple dei verbi principali (to be, to have, can) Verbi di uso comune al Present Simple e Present Continuous. I pronomi personali soggetto. Aggettivi possessivi, dimostrativi e interrogativi.
NUCLEI FONDANTI		O.S.A. 4^a	O.S.A. 5^a	Conoscenze al termine della classe quinta
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		• Comprendere ed eseguire comandi e istruzioni. • Comprendere espressioni relative ad argomenti noti. • Comprendere brevi dialoghi in situazioni note. • Comprendere messaggi relativi ad argomenti familiari.	• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Istruzioni relative a modalità di lavoro, all'uso degli spazi e degli arredi, al comportamento corretto con le persone e gli ambienti scolastici. Lessico relativo alla presentazione di se stessi e degli altri, emozioni, abitudini salutari, storie e ambienti. Descrizioni sia brevi che lunghe. Comprensione di domande e opinioni. Comprensione di testi corti o lunghi con e senza supporto visivo.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		• Rispondere in modo pertinente alle domande di compagni e insegnanti. • Formulare domande adatte alla situazione. • Rispondere a domande inerenti ad argomenti trattati usando il lessico appropriato.	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Semplici istruzioni correlate alla vita della classe. Espressioni di stati d'animo, di abilità, di possesso, gusti personali e formule augurali. Canzoni e/o storie da drammatizzare. Lessico per giocare in coppia o in gruppo. Spelling di parole note.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)		• Comprendere globalmente una semplice storia. • Comprendere ed eseguire istruzioni procedure presentate in forma scritta. • Riconoscere parole e frasi già note oralmente.	• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Fonemi più complessi di termini lessicali noti o proposti. Argomenti noti con e senza immagini. Forma scritta di parole familiari ed usuali. Istruzioni per eseguire un'attività. Personaggi, luoghi, e avvenimenti principali di storie accompagnate da immagini. Testi informativi e descrittivi e domande di comprensione.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		• Scrivere autonomamente una sequenza di frasi semplici che descrivono persone, luoghi, oggetti, abitudini ed eventi del presente e del passato.	• Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.	Sequenze argomentative e descrittive inerenti ad abitudini di vita quotidiana. Testo epistolare e la mail. Brevi testi narrativi.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA		● Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. ● Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. ● Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ● Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere ● Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse	● Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. ● Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. ● Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ● Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere ● Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	Discriminazione di suoni e significati. Present and past simple of common verbs. Imperatives Quantifiers Interrogatives: who, what, where, when, how. Il present continuous. Prepositions of time, location, position, direction. Connectives. Modal verbs: should, could, must, will.
---------------------------------	--	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	● Capire il significato globale di discorsi semplici su argomenti familiari. ● Cogliere i punti chiave del messaggio. ● Individuare semplici concetti e comprendere contenuti adattati trasmessi da mezzi audiovisivi. ● Arricchire il lessico con nuovi termini relativi ad ambiti familiari. ● Comprendere concetti chiave relativi ad argomenti di cultura e civiltà.	● Capire il significato globale di discorsi su argomenti di stretta familiarità. ● Riconoscere i punti essenziali di una situazione presentata e le parole chiave del messaggio. ● Individuare semplici concetti da mezzi audiovisivi. ● Comprendere con l'intervento e la mediazione del docente contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.	● Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. ● Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi. ● Comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. ● Riconoscere terminologia	Acquisizione dell'intonazione, del ritmo e dell'accento della lingua inglese. Avvicinamento a opere multimediali in lingua inglese (cinema, musica ecc.).

		● Riconoscere la terminologia degli argomenti affrontati. ● Comprendere informazioni su argomenti di cultura e civiltà.	specifica ● Comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	● Descrivere persone, ambienti e semplici situazioni date. ● Esprimersi con una pronuncia adeguata riguardo alle attività quotidiane e ai propri interessi in interazioni guidate dall'insegnante. ● Interagire con una certa autonomia in semplici conversazioni. ● Arricchire il vocabolario per scambiare informazioni utilizzando in contesti noti. ● Esprimere semplici opinioni, idee e preferenze personali. ● Partecipare a semplici scambi dialogici con la guida dell'insegnante. ● Rispondere a domande chiare e dirette.	● Descrivere persone, situazioni date ed esperienze. ● Esprimersi con una pronuncia adeguata riguardo alle attività quotidiane e preferenze personali. ● Interagire con una certa autonomia in conversazioni quotidiane. ● Scambiare informazioni utilizzando un vocabolario appropriato. ● Esprimere opinioni, idee e preferenze personali ● Partecipare a scambi dialogici più complessi. ● Comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione.	● Descrivere persone, situazioni ed esperienze. ● Esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. ● Interagire in conversazioni quotidiane. ● Scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. ● Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. ● Partecipare attivamente a dialoghi. ● Comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.	Funzioni comunicative e dell'interazione linguistica: uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); per esprimere bisogni, capacità, obblighi e intenzioni; interagire in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	● Comprendere gli elementi chiave di annunci e testi informativi. ● Individuare il senso globale in semplici comunicazioni scritte di interesse quotidiano. ● Leggere e comprendere il	● Comprendere il senso globale di testi informativi. ● Individuare il messaggio principale in semplici comunicazioni scritte di interesse quotidiano. ● Leggere e comprendere il senso globale di testi di	● Comprendere annunci e testi informativi. ● Individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. ● Leggere e comprendere testi di uso comune.	Lessico e comprensione testuale: ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione;

	senso globale di semplici testi di uso comune. ● Comprendere in modo generale testi come email, istruzioni e documenti personali. ● Ricercare informazioni in testi semplici e brevi. ● Cogliere le informazioni principali su argomenti familiari. ● Comprendere i punti salienti di testi narrativi e biografici.	uso comune. ● Cogliere le principali informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. ● Ricercare informazioni in testi semplici. ● Estrapolare informazioni su argomenti di interesse personale. ● Comprendere il senso globale di testi narrativi e biografici.	● Interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. ● Ricercare informazioni in testi di media lunghezza. ● Estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. ● Comprendere testi narrativi e biografici. ● Leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.	Analisi di testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) provenienti dalle diverse aree culturali dell'inglese globale, per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale. Avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici di opere letterarie e l'analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone; si introducono testi di rilevanza linguistico-culturale per sviluppare competenze di analisi e comprensione.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	● Scrivere brevi testi su situazioni date. ● Rendere per iscritto sequenze dialogiche. ● Produrre brevi testi con qualche supporto dato. ● Esprimere, con l'aiuto dell'insegnante, i punti chiave di testi informativi e narrativi e realizzare semplici materiali scritti con supporto digitale.	● Scrivere brevi testi su argomenti familiari. ● Redigere messaggi semplici ● Produrre testi semplici. ● Scrivere brevi email personali, resoconti ed esprimere il senso globale di testi informativi e narrativi. ● Elaborare semplici contenuti multimediali.	● Scrivere testi su argomenti familiari. ● Redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. ● Produrre testi strutturati. ● Scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. ● Elaborare contenuti multimediali. ● Sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	Realizzazione testi contenenti informazioni personali e pratiche (routine quotidiana, bisogni, capacità, obblighi e intenzioni). Descrivere persone, luoghi, eventi, formulare ipotesi, esprimere opinioni e sentimenti. Riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Riconoscere i fonemi distintivi della lingua. ● Compiere confronti guidati dall'insegnante tra la lingua inglese e la propria lingua madre. ● Riflettere su aspetti fondanti della cultura dei	● Osservare con l'aiuto dell'insegnante regolarità linguistiche. ● Riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.	● Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. ● Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti	Struttura e fonologia della lingua inglese: apprendimento del sistema fonologico della lingua inglese e acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese. Apprendimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche: uso dei principali tempi verbali (presente, passato, futuro,

	Paesi anglofoni. ● Individuare, guidati dal docente, alcuni elementi culturali legati all'uso della lingua inglese. ● Conoscere con l'aiuto dell'insegnante, diverse strategie di apprendimento. ● Sperimentare metodi di studio e strategie per l'apprendimento della lingua.	● Analizzare, guidati dall'insegnante, differenze culturali. ● Riflettere su alcuni aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese attraverso materiale strutturato. ● Riflettere sulle strategie di apprendimento più adatte. ● Selezionare i metodi di studio e le strategie ritenute più efficaci per l'apprendimento della lingua.	culturali legati all'uso della lingua inglese. ● Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	condizionale, forma passiva); impiego corretto di verbi modali (can, may, must, shall, might, could, should); costruzione di frasi complesse con subordinate e connettori logici; sull'utilizzo di pronomi personali, relativi e indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo; strutture sintattiche avanzate per l'organizzazione del discorso scritto e orale Interdisciplinarietà:connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio, con approfondimenti su argomenti scientifici, storici, artistici e sociali.
CULTURA E INTERCULTURALITA'	● Entrare in contatto con alcuni dei principali aspetti culturali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata.	● Conoscere, con la mediazione dell'insegnante, gli aspetti culturali fondamentali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata, con riferimento a tradizioni, festività, abitudini sociali, gastronomia e aspetti della vita quotidiana. ● Approccio alla cultura visiva e artistica attraverso prodotti multimediali semplici e chiari. ● Confronto tra elementi culturali della lingua straniera e della propria cultura per sviluppare una prospettiva interculturale.	● Conoscere gli aspetti culturali fondamentali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata, con riferimento a tradizioni, festività, abitudini sociali, gastronomia e aspetti della vita quotidiana. ● Approccio alla cultura visiva e artistica attraverso immagini, film, video e documentari. ● Confronto tra elementi culturali della lingua straniera e della propria cultura per sviluppare una prospettiva interculturale.	Consapevolezza interculturale: conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione; confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri attraverso testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali; multiculturalità e multietnicità dei Paesi anglofoni; analisi di fenomeni sociali contemporanei; temi di cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA - LINGUA FRANCESE

COMPETENZE ATTESE

SECONDARIA SECONDA LINGUA COMUNITARIA - LINGUA FRANCESE

- *Comprensione e produzione orale*: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- *Comprensione e produzione scritta*: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- *Interazione e scambio comunicativo*: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- *Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento*: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- *Cultura e interculturalità*: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- *Cittadinanza globale e plurilinguismo*: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

Perché si studia la disciplina: La formazione plurilingue favorisce una maggiore apertura e comprensione delle diverse culture, contribuendo a sviluppare empatia, rispetto e capacità di interazione e mediazione verso individui e contesti di cultura altri e/o multiculturali, una qualità fondamentale in una società

orientata all'inclusione. Nel contesto formativo e lavorativo odierno le competenze linguistiche sono sempre più richieste aumentando le opportunità di inserimento in istituzioni di alta formazione e nel mondo del lavoro. L'apprendimento di lingue e culture diverse può inoltre rivestire un ruolo cruciale per favorire l'integrazione sociale e la coesione tra gruppi differenti contribuendo alla riduzione di barriere e pregiudizi promuovendo una società inclusiva e più equa nella direzione di una cittadinanza aperta e consapevole.

Per quanto concerne il francese, questa lingua costituisce una grande opportunità sia a livello di formazione personale, educativa, culturale e civica nonché alle prospettive di alta istruzione, occupazione lavorativa, consapevolezza europea ed extraeuropea. La lingua francese ha, inoltre, specificità lessicali e morfosintattiche che la rendono relativamente vicina all'italiano; diversi ambiti disciplinari si offrono come adatti a progettualità trasversali con il francese (letteratura, cinema, fumetto, musica contemporanea, arti figurative, discipline riconducibili alle scienze naturali, all'ecologia, alla cittadinanza e all'uguaglianza sociale).

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	- Comprendere, il senso generale di semplici istruzioni familiari, se pronunciate chiaramente e con supporto scritto. - Identificare, con l'aiuto del docente, le parole chiave di brevi messaggi orali (con supporto scritto) in cui si parla di argomenti conosciuti. - Conoscere brevi documenti multimediali strutturati identificandone, con il supporto del docente e disponibilità del documento trascritto, le parole chiave.	- Comprendere il senso generale di semplici istruzioni familiari, se pronunciate chiaramente, e identificare, con l'aiuto del docente, il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Conoscere brevi documenti multimediali strutturati identificando, con il supporto del docente, parole chiave e senso generale.	- Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Conoscere brevi documenti multimediali identificando parole chiave e senso generale.	Pronuncia e fonologia: avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. Sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	- Produrre semplici frasi per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, con la mediazione del docente, utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il	Funzioni comunicative e interazione linguistica: uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e

	d'animo. ● Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti.	d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale. ● Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti. ● Formulare domande su dati personali e rispondere alle stesse.	significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ● Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti. ● Formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante. Espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	● Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente brevi testi con lessico e contenuti noti e argomento concreto. ● Leggere e comprendere testi semplici e brevi di contenuto familiare.	● Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto ● Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto	● Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. ● Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente	Lessico: comprensione del lessico ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni specifiche e prevedibili che può comprendere, a titolo esemplificativo, espressioni di saluto e di commiato di base, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, la casa, l'abbigliamento, gli stati d'animo.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	● Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. ● Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	● Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per semplici funzioni comunicative anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. ● Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi ed espressioni fisse, anche in	● Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. ● Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e	Realizzazione testi per presentarsi, descrivere (luoghi, persone, eventi) e descriversi. Espressione per iscritto di sensazioni, desideri e racconti di esperienze personali passate. Realizzazione per iscritto di scambi dialogici su situazioni quotidiane.

		scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	● Conoscere le parole chiave nei contesti d'uso. ● Conoscere la struttura delle frasi e di semplici costrutti. ● Confrontare, con il supporto del docente, parole relative a codici linguistici diversi. ● Riconoscere con la guida dell'insegnante, i propri errori. ● Iniziare una riflessione sui propri metodi di apprendere le lingue.	● Conoscere le parole nei contesti d'uso. ● Conoscere la struttura delle frasi e, con l'aiuto dell'insegnante, riflettere sulle intenzioni comunicative dei costrutti. ● Confrontare, con il supporto del docente, parole relative a codici linguistici diversi. ● Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	● Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. ● Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ● Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. ● Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue	Grammatica e riflessioni sulla lingua: strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari almeno al presente indicativo (con possibili ampliamenti su altri tempi verbali), aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative. Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere congiunzione, causa, conseguenza, opposizione.
CULTURA e INTERCULTURALITA'	● Entrare in contatto con alcuni dei principali aspetti culturali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata.	● Conoscere, con la mediazione dell'insegnante, gli aspetti culturali fondamentali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata, con riferimento a tradizioni, festività, abitudini sociali, gastronomia e aspetti della vita quotidiana. ● Approcciarsi alla cultura visiva e artistica attraverso prodotti multimediali semplici e chiari. ● Confrontare elementi culturali della lingua straniera e	● Conoscere gli aspetti culturali fondamentali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata, con riferimento a tradizioni, festività, abitudini sociali, gastronomia e aspetti della vita quotidiana. ● Approcciarsi alla cultura visiva e artistica attraverso immagini, film, video e documentari. ● Confrontare elementi culturali della lingua straniera e della propria cultura per sviluppare una prospettiva interculturale.	Sensibilizzazione a diversi usi del francese, tenendo conto anche della variazione linguistica del francese parlato negli spazi francofoni, da sviluppare attraverso le abilità di ricezione, esponendo gli apprendenti a diversi accenti e introducendo alcuni elementi lessicali ove possibile (ad esempio in relazione al vocabolario dell'alimentazione, dei sistemi scolastici, degli usi e costumi locali, ecc.); introduzione, sul piano socioculturale, di informazioni di base relative alla Francia e ai paesi francofoni, va-

		della propria cultura per sviluppare una prospettiva interculturale.		lorizzando anche le comunità, istituzioni, organizzazioni francesi e francofone presenti nel proprio territorio, la comunità francofona presente in ambito nazionale (Valle d'Aosta) e la diffusione del francese al di fuori della Francia (in Europa e in altri continenti).
--	--	--	--	--

STORIA/ IL SE' E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE ATTESE		
INFANZIA IL SE' E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO	PRIMARIA STORIA	SECONDARIA STORIA
• Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. • Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. • Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. • Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.	• Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. • Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato. • Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali. • Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un	• Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. • Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. • Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

● Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. ● Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.	linguaggio appropriato	
---	-------------------------------	--

INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO

FINALITA':

- **Consapevolezza di sé:** Riconoscere i propri bisogni, sentimenti ed emozioni, imparando a gestirli e a esprimere in modo appropriato.
- **Autonomia emotiva:** Sviluppare fiducia nelle proprie capacità e imparare a chiedere aiuto quando necessario, vivendo con serenità il distacco e le nuove sfide.
- **Educazione alla relazione :** Riconoscere le emozioni e i bisogni dei compagni e degli adulti, sviluppando atteggiamenti di cura e aiuto reciproco.
- **Gestione del conflitto:** Utilizzare il dialogo e la mediazione per risolvere i contrasti, comprendendo che la diversità di opinione è una risorsa.
- **Condivisione di regole:** Comprendere che vivere insieme richiede norme condivise (es. aspettare il proprio turno, riordinare, rispettare gli spazi).
- **Responsabilità:** Prendersi cura dei materiali comuni e dell'ambiente scolastico come bene di tutti.
- **Accoglienza del diverso:** Valorizzare le differenze di genere, cultura, religione o abilità come elementi di arricchimento del gruppo.
- **Curiosità culturale:** Esplorare tradizioni, storie e usanze diverse dalla propria per costruire una mentalità inclusiva e globale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
- Ricerare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.
- Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.
- Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.

Conoscenze

- Conoscere le emozioni principali (gioia, tristezza, rabbia, paura...)
- Conoscere l'altro attraverso il dialogo
- Conoscere il significato di amicizia, collaborazione e rispetto.
- Regole basilari della convivenza
- Valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco
- Conoscere la propria storia personale e familiare.
- Somiglianze e differenze tra le persone

STORIA

Perché si studia la STORIA: l'insegnamento della Storia, in coerenza con le Nuove Indicazioni 2025, pone al centro la comprensione dei fatti non come semplice cronologia, ma come indagine critica sulle origini, i nessi e le conseguenze delle vicende umane. La scuola promuove un percorso che, partendo dalla dimensione narrativa e dal "pensiero vivente" della tradizione italiana, educa a interiorizzare il passato come elemento della coscienza civica e strumento di interpretazione del presente. Il percorso storico aiuta gli alunni a comprendere come, nel tempo, gli esseri umani abbiano costruito regole di convivenza civile e conquistato diritti fondamentali, sviluppando così il senso di appartenenza a una comunità e il rispetto per la libertà di tutti. Le Nuove Indicazioni Nazionali intervengono in maniera significativa sull'insegnamento della storia. Nello specifico, gli alunni svilupperanno nei primi due anni della scuola primaria la familiarità con alcuni strumenti, funzionali all'acquisizione delle conoscenze, in grado di favorire la comprensione e l'apprendimento della storia. Tali strumenti riguardano: i concetti di successione e contemporaneità delle azioni, la comprensione della durata delle azioni, la rappresentazione del tempo ciclico, la periodizzazione e la linea del tempo, la comprensione della relazione di causa-effetto, l'uso delle sequenze temporali; la biografia personale e familiare. L'elenco di argomenti che segue intende semplicemente aiutare l'insegnante fornendogli la traccia di un possibile percorso didattico. Lo studio della storia vera e propria, invece, inizierà a partire dal terzo anno della storia primaria. Le Nuove Indicazioni si propongono di evitare un sapere enciclopedico a favore di meno contenuti ma approfonditi. L'elenco degli argomenti da affrontare è soltanto una traccia per il docente che resta libero di modificare e integrare.

PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
CONOSCENZA E DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE	• Cogliere le trasformazioni effettuate dal tempo su cose, persone, animali (le stagioni...). • Riconoscere l'esistenza di regole nei diversi ambienti di vita (casa, scuola, gioco). • Identificare i propri diritti (es. il diritto al gioco, all'istruzione) e i relativi doveri all'interno della classe. • Sperimentare forme di partecipazione democratica elementare (es. votare per alzata di mano la scelta di un'attività).	• Conoscere e rispettare i segnali e le regole base della convivenza nel proprio quartiere (es. rispetto del verde pubblico, raccolta differenziata). • Comprendere che le regole non sono punizioni, ma strumenti per stare bene insieme. • Conoscere i simboli della Repubblica (la Bandiera, l'Inno) come elementi che uniscono la comunità nazionale. • Individuare la figura del Sindaco e del Comune come responsabili del benessere della città.	• Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere. • Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. • Enunciare alcuni principi della Costituzione. • Essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.	La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato). Personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata) per conoscere le radici della cultura occidentale. Chi governa il tuo comune e che cosa decide. Il racconto in breve della nascita. Mameli e l'inno nazionale. Poesie e canti del Risorgimento. Racconti ricavati dalle vicende del Risorgimento e della Resistenza e collegati a riferimenti

		Riconoscere alcuni servizi pubblici essenziali (biblioteca, trasporti, parchi) e chi li gestisce.		territoriali e all'esperienza dei bambini. Essere cittadini: nozioni basilari sul significato di Costituzione, diritti, elezioni e tasse.
USO DELLE FONTI E DEGLI STRUMENTI DEL TEMPO	- Organizzare le conoscenze utilizzando gli indicatori e gli strumenti temporali (prima-dopo-infine...) - Riconoscere rapporti di successione, contemporaneità, ciclicità, periodo, durata... - Conoscere le funzioni e l'uso di alcuni strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (calendario, diario...).	- Organizzare le conoscenze utilizzando gli indicatori e gli strumenti temporali. - Riconoscere rapporti logico temporali di successione, causa/effetto... ordinando gli eventi. - Conoscere le funzioni e l'uso di alcuni strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio...)	Comprendere il significato della linea del tempo e delle fonti storiche.	La mia famiglia, la mia storia personale. La linea del tempo. La durata di azioni ed eventi: la giornata, la settimana, il mese, l'anno, le stagioni. La loro ciclicità. Le relazioni di causa/effetto e le successioni temporali in situazioni di vita quotidiana e/o in situazioni note o narrate. La periodizzazione e gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Classificazione delle tipologie di fonti: materiali, iconografiche, orali, scritte per ricostruire fatti ed eventi della storia personale.
CONOSCENZA DEI FATTI STORICI	Distinguere tra un evento che sta accadendo (presente) e uno che è già avvenuto (passato).	- Distinguere tra diversi tipi di tracce e/o documenti storici. - Riferire contenuti e eventi vissuti e/o ascoltati attraverso semplici forme grafiche, orali e scritte, rispettando la successione cronologica.	- Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. - Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana. - Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	La comparsa dell'uomo sulla terra. Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. La nascita e l'importanza della scrittura. Vari tipi di scrittura. Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 4^a		O.S.A. 5^a	Conoscenze attese al termine della classe quinta

USO E ANALISI DELLE FONTI E DEGLI STRUMENTI DEL TEMPO		● Riconoscere i segni del passato e ricavarne informazioni. ● Individuare e leggere le tracce storiche presenti nell'ambiente circostante per comprendere come il paesaggio e il centro urbano si siano trasformati nel tempo.	● Analizzare i documenti storici e illustrare il loro valore. ● Utilizzare la linea del tempo per collocare fatti ed eventi delle civiltà studiate. ● Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Classificazione delle tipologie di fonti: materiali, iconografiche, orali, scritte. Consultare e interrogare fonti diverse per ricavare informazioni relativamente a un fatto, un personaggio, una civiltà o un aspetto di essa. Radici storiche antiche della realtà locale in relazione al periodo storico affrontato.
CONOSCENZA E INTERPRETAZIONE DEI FATTI STORICI		● Analizzare, attraverso lo studio della civiltà greca e romana, i fatti storici come processi sociali, economici e religiosi.	● Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.	Il mondo greco (La polis, Atene e Sparta) e lo scontro con l'Oriente. I Greci in Italia - I popoli italici. Le origini di Roma. L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno. I sistemi di governo a Roma (Monarchia, Repubblica); la romanizzazione della Penisola. Economia, Religione e Società Romana. L'impero da Ottaviano a Costantino. La rivoluzione del cristianesimo. Crollo dell'impero romano d'Occidente e regni "romano-barbarici". Il monachesimo e le biblioteche. Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente. La codificazione di Giustiniano e le radici della civiltà - giuridica moderna. L'espansione islamica.

ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE STORICHE		Rielaborare oralmente e per iscritto conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, anche usando risorse digitali.	- Rielaborare oralmente e per iscritto le conoscenze storiche acquisite, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, anche usando risorse digitali. - Collocare sulle relative carte geo storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	Il lessico specifico della disciplina storica. I quadri di sviluppo delle civiltà: analisi e confronto in relazione ai diversi indicatori di civiltà. Consultazione di Archivi digitali Creazione di linee del tempo digitali o presentazioni strutturate per esporre i nessi causali tra gli eventi. Tabelle, grafici, mappe concettuali, carte storico geografiche per leggere e collocare i fatti storici.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze
USO DELLE FONTI E DEGLI STRUMENTI DEL TEMPO	Saper ricavare informazioni dai documenti.	Saper ricavare informazioni da alcuni tipi di fonte, testi, documenti iconografici, letture di approfondimento.	Saper ricavare informazioni dalle fonti del passato (documenti, immagini, mappe, ecc.), sotto la guida dell'insegnante, al fine di conoscere meglio i fatti studiati	Capacità di leggere e interpretare una fonte storica, anche con la guida dell'insegnante. Capacità di orientarsi nel tempo. Conoscenza delle principali periodizzazioni.
CONOSCENZA E INTERPRETAZIONE DEI FATTI STORICI	- Comprendere i principali fatti ed eventi storici. - Individuare, con la guida dell'insegnante, i principali nessi interni tra alcuni fatti storici.	- Comprendere e analizzare con la guida dell'insegnante i principali fatti ed eventi storici. - Individuare, con maggiore autonomia, i principali nessi interni tra alcuni fatti storici. - Individuare con la mediazione del docente le specificità dei principali fatti storici confrontandole con l'attualità europea e mondiale.	- Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. - Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici. - Indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.	I ANNO La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. I Longobardi. Carlo Magno. Le campagne nel medioevo Il feudalesimo: signori e vassalli. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in

ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE STORICHE	● Capire le relazioni dei fatti, individuando i rapporti causa-effetto. ● Comprendere il significato dei termini specifici e saperli utilizzare.	● Stabilire le relazioni dei fatti causa-effetto. ● Conoscere per utilizzare un linguaggio specifico ed esporre adeguatamente i fatti storici.	● Esporre i fatti storici. ● Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. ● Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. ● Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	Oriente). Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. Le grandi monarchie europee. Umanesimo e Rinascimento. L'inizio della dominazione straniera in Italia. Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. Le civiltà extraeuropee. La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati II ANNO L'assolutismo. L'Illuminismo. La rivoluzione industriale. Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. Liberalismo, democrazia, socialismo. Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.
---	---	---	---	--

				III ANNO La Prima guerra mondiale. L'Italia in guerra. La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. La società di massa e il secolo americano. La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. Il mondo della guerra fredda. La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista. Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione alle inchieste di Mani pulite.
CONOSCENZA E DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI VITA	● Riconoscere alcune tracce del passato. ● Iniziare a utilizzare le conoscenze storiche come strumento per leggere il presente.	● Riconoscere alcune tracce del passato. ● Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.	● Riconoscere le tracce del passato. ● Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. ● Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. ● Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il	Consapevolezza dell'influenza e dei segni che gli eventi storici hanno lasciato nella realtà in cui viviamo. Conoscenza delle principali motivazioni storiche che hanno condotto a determinate relazioni e tensioni internazionali. Individuazione delle radici storiche di fenomeni odierni.

			presente si lega al passato.	
--	--	--	------------------------------	--

GEOGRAFIA/ LA CONOSCENZA DEL MONDO/IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZE ATTESE		
INFANZIA LA CONOSCENZA DEL MONDO/IL SÉ E L'ALTRO	PRIMARIA GEOGRAFIA	SECONDARIA GEOGRAFIA
● Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. ● Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. ● Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. ● Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. ● Saper riconoscere semplici ● Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. ● Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi	● Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. ● Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. ● Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geogra-	● Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). ● Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. ● Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. ● Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle

con i pari e con gli adulti, in reciprocità. ● Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.	fici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. ● Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. ● Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente	diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.
---	---	---

INFANZIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO/IL SÉ E L'ALTRO

FINALITA':

- **Osservazione sistematica:** Imparare a guardare la natura e gli oggetti non solo con stupore, ma cercando di capire "come funziona".
- **Formulazione di ipotesi:** Stimolare il bambino a chiedersi "Cosa succede se...?", incoraggiando il superamento dell'errore come parte del processo di apprendimento.
- **Sperimentazione:** Manipolare materiali, osservare cambiamenti di stato (es. l'acqua che ghiaccia) e cicli vitali (es. la crescita di una pianta).
- **Rispetto della biodiversità:** Sviluppare un legame affettivo e responsabile con il mondo vegetale e animale.
- **Consumo consapevole:** Intuire il valore del riciclo, del risparmio energetico e della riduzione degli sprechi come azioni di cittadinanza attiva.
- **Raggruppamento e confronto:** Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione o funzione.
- **I numeri nel quotidiano:** Usare i numeri come strumenti per contare, misurare e ordinare le esperienze (es. "quanti bambini mancano oggi?").
- **Seriazioni:** Capacità di mettere in ordine elementi (dal più grande al più piccolo, dal primo all'ultimo).
- **Orientamento spaziale:** Muoversi consapevolmente nello spazio, usando concetti come sopra/sotto, destra/sinistra, dentro/fuori.
- **Rappresentazione:** Iniziare a mappare percorsi o la pianta della sezione (introduzione al linguaggio cartografico).
- **Percezione temporale:** Interiorizzare la ciclicità (giorno/notte, stagioni) e la successione degli eventi (prima/dopo/infine).
- **Coding unplugged:** Sperimentare algoritmi semplici attraverso il gioco motorio (es. dare istruzioni precise a un compagno per raggiungere un obiettivo).
- **Uso critico degli strumenti:** Comprendere che la tecnologia è un mezzo creato dall'uomo per risolvere problemi, distinguendo tra mondo reale e virtuale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.
- Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.
- Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.
- Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche
- Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.
- Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

Conoscenze

- Conosce lo spazio intorno, gli ambienti scolastici, la realtà circostante.
- Conosce concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra.)
- Conosce le forme geometriche
- Raggruppa e ordina
- Conosce simboli, mappe, percorsi, il concetto di numero e quantità, gli strumenti e tecniche di misura.

GEOGRAFIA

Perché si studia la GEOGRAFIA: l'insegnamento della Geografia, in coerenza con le Nuove Indicazioni 2025, intende contribuire alla costruzione dell'identità del cittadino formando persone autonome, capaci di orientarsi e vivere consapevolmente nella realtà. La scuola promuove un percorso che parte dallo "spazio vissuto" del bambino per arrivare a comprendere le relazioni tra comunità umane e ambienti naturali a scala regionale, nazionale, europea e globale. Attraverso il linguaggio della geo-graficità e l'uso di strumenti come la cartografia (anche digitale), le immagini satellitari e i dati statistici, l'alunno sviluppa la capacità di pensare spazialmente e di collocare la propria esperienza all'interno di flussi e connessioni globali, comprendendo come la realtà locale sia parte integrante di un sistema più ampio.

PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze attese al termine della classe terza
ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio utilizzando i principali indicatori topologici. • Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.	• Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.	• Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.	Indicatori topologici. Funzioni e destinazione d'uso degli spazi scolastici. Norme di comportamento e sicurezza negli ambienti comuni. Concetto di "punto di riferimento" fisso e mobile, concetto di percorso e sua rappresentazione. Linguaggio per descrivere percorsi. Spazi esterni noti (cortile, quartiere) Elementi fisici e antropici di riferimento caratterizzanti l'ambiente limitrofo alla scuola. I punti cardinali: Nord, Sud, Est, Ovest. Osservazione del Sole e delle ombre per orientarsi. Il moto apparente del Sole e l'orientamento naturale. Funzionamento e parti della bussola.

				Concetto di coordinate elementari in un reticolo (incrocio righe/colonne). Prime rappresentazioni oggettive dello spazio.
LINGUAGGIO GEOGRAFICO	• Rappresentare se stessi e oggetti da prospettive diverse. • Descrivere e rappresentare luoghi noti e semplici percorsi attraverso disegni.	• Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio. • Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni e descrizioni utilizzando operatori topologici.	• Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani. • Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. • Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.	Prime rappresentazioni grafiche e prime descrizioni orali di percorsi e spazi (disegni spontanei). Differenza tra oggetto reale e sua rappresentazione, simboli grafici per oggetti reali. Punti di riferimento nello spazio vissuto (scuola, quartiere). Mappe soggettive, rappresentazioni semplici e prime riduzioni intuitive dello spazio (riduzione approssimativa). Linguaggio per descrivere percorsi (indicatori spaziali). Differenza tra fotografia (visione frontale) e pianta (visione zenitale). Elementi costitutivi di una carta: titolo, legenda, orientamento. Tipi di piante (quartiere, città ...). Introduzione ai sistemi: elementi fisici e antropici, prime relazioni tra ambiente e attività umane.

PAESAGGIO E TERRITORIO	● Riconoscere i vari paesaggi (montagna, mare, lago, città).	● Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi noti e comprendere in modo intuitivo le trasformazioni operate dall'uomo.	● Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi ...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. ● Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. ● Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	Varietà dei paesaggi vicini (montagna, mare, città). Funzioni degli spazi vissuti (pubblici/privati). Differenza intuitiva tra elementi naturali ed elementi costruiti dall'uomo. Prime trasformazioni dell'ambiente osservabili, anche causate dall'uomo per i propri bisogni. Elementi della geografia fisica. Geografia fisica dell'Italia (monti, fiumi, laghi, mari). Concetto di regione fisica, politica e climatica. Concetto di paesaggio e territorio Prime forme di organizzazione dello spazio (centri abitati, campagne). Trasformazioni del territorio nel tempo.
RELAZIONI, DINAMICHE E SOSTENIBILITÀ	● Riconoscere e vivere i luoghi della propria quotidianità, esprimendo emozioni e vissuti personali. ● Osservare le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi ...) distinguendo comportamenti corretti e scorretti. ● Comprendere che ogni spazio ha regole condivise che permettono a tutti di stare bene insieme.	● Riconoscere i luoghi del proprio ambiente di vita e comprenderne l'uso e il valore per le persone. ● Comprendere che ogni spazio ha regole condivise che permettono a tutti di stare bene insieme. ● Partecipare alla cura e all'organizzazione dell'aula come bene comune.	● Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. ● Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani ...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. ● Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: com-	Funzioni e uso degli spazi vissuti (casa, scuola ...). Concetto di vissuto personale ed emozionale legato ai luoghi. Spazi pubblici e privati. Regole di convivenza civile negli spazi comuni e pubblici. Prime relazioni tra persone, comunità umane e ambiente (organizzazione e cura degli spazi). Concetto di spazio come luogo da rispettare. Relazioni tra comunità umane e ambiente naturale (boschi, animali).

			prendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. • Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.	Concetto di bene comune (aula, spazi scolastici). Prime esperienze di partecipazione (riordino, collaborazione). Dimensione sociale dei luoghi e legame affettivo. Situazioni positive (cura, tutela), negative (degrado, rischio).
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	• Riconoscere e descrivere ambienti caratteristici del proprio territorio.	• Riconoscere e descrivere i vari paesaggi del proprio territorio.	• Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. • Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. • Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. • Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	Ambienti caratteristici del proprio territorio (casa, scuola, parco ...). Paesaggi tipici del territorio italiano. Le Regioni italiane e le principali città. Posizione dell'Italia nel Mediterraneo.
NUCLEI FONDANTI		O.S.A. 4^	O.S.A. 5^	Conoscenze al termine della classe quinta
ORIENTAMENTO		• Riconoscere e utilizzare la simbologia convenzionale nelle carte fisiche e politiche, con particolare riferimento all'Italia e alla propria regione.	• Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. • Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali.	Il linguaggio della cartografia: colori convenzionali e simboli. Legenda della carta geografica. Concetto di scala geografica e riduzioni in scala (numerica e grafica). Differenza tra carta fisica, politica e tematica.

			• Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.	Carte dell'Italia (fisica e politica). Carte fisica e politica della propria regione. Planisfero e carte del mondo. Coordinate geografiche (cenno a latitudine e longitudine). Elementi fisici del pianeta (continenti, oceani, catene montuose...). Prime conoscenze delle diversità culturali e sociali nel mondo.
LINGUAGGIO GEOGRAFICO		• Individuare ed elencare elementi fisici (monti, fiumi, laghi) e antropici (città, vie di comunicazione) sulla carta fisica e politica dell'Italia. • Comprendere il concetto di riduzione e saper utilizzare scale grafiche semplici per calcolare distanze reali su mappe a grande scala (piante di quartiere o mappe comunali).	• Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). • Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.	Linguaggio cartografico: simbologia convenzionale, legenda. Tipologie di carte geografiche dell'Italia e del mondo. Lettura di carte anche digitali (prime esperienze). Concetti geografici di base: territorio, paesaggio, regione. Prime conoscenze dell'organizzazione politico-amministrativa (Comune, Regione). Scala (grafica e numerica), riduzione, simbologia complessa. Uso di dati statistici, grafici, immagini e fonti. Sistemi naturali morfologia, clima, idrografia, flora e fauna. Popolazione, città, attività economiche, organizzazione politica (Stato, UE). L'Italia: regioni e città, caratteristiche fisiche, aspetti socio-culturali.

PAESAGGIO E TERRITORIO		• Conoscere i principali elementi della geografia fisica e politica dell'Italia e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. • Conoscere e distinguere tra punti di forza e punti di debolezza di una regione	• Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. • Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. • Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano.	Paesaggio e Territorio. Punti di forza e debolezza della propria regione. Concetto di sistema territoriale: interazione tra elementi naturali e umani. Punti di forza e di debolezza di un territorio (in modo guidato). Valore del paesaggio (aspetti culturali e identitari). Sistemi naturali (morfologia clima, idrografia, flora e fauna) e sistemi antropici (popolazione, città, attività economiche, organizzazione politica) e loro interazioni. Paesaggi europei e mondiali (caratteristiche generali). Concetto di: sviluppo, sostenibilità, risorse e impatto ambientale. Problemi ambientali: rischio idrogeologico, sismicità, inquinamento. Trasformazioni del paesaggio nel tempo. Concetto di territorio come spazio di vita, risorsa, opportunità. Valorizzazione del patrimonio: siti UNESCO dell'Italia (cenni).
RELAZIONI DINAMICHE E SOSTENIBILITÀ		• Riconoscere le differenze tra i principali paesaggi italiani e iniziare a riflettere su come il clima e la conformazione del territorio influenzino le abitudini di vita, il lavoro e le tradizioni locali.	• Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. • Conoscere gli effetti del cam-	Concetto di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile. Cambiamento climatico: cause ed effetti sull'ambiente (Italia e Mondo). Problemi ambientali: inquinamento, consumo di risorse, rischi naturali.

			biamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. • Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.	Fenomeni migratori e dinamiche della popolazione. Diversità sociali e culturali. Ruolo degli spazi per la vita sociale. Legame tra ambiente e identità culturale. Il territorio come risorsa, opportunità, bene da tutelare.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE		• Conoscere e inferire informazioni geografiche, gli aspetti principali di una regione utilizzando fonti diverse. • Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali delle regioni dell'Italia.	• Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. • Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. • Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.	Aspetti fisici, antropici e culturali delle regioni italiane. Elementi della Penisola (coste, Alpi, aree interne). Stati europei e mondiali.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
ORIENTAMENTO	• Conoscere le carte geografiche, anche digitali, coordinate e punti cardinali per orientarsi in spazi più ampi della regione. • Individuare luoghi su una carta geografica per mezzo di	• Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico • Localizzare luoghi su una carta geografica.	• Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi.	Carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. Concetti di paesaggio, terri-

	punti cardinali e reticolo geografico. ● Conoscere le carte tematiche per leggere paesaggi. ● Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale, comprendendo le relazioni tra locale e nazionale. ● Conoscere il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. ●	● Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare, con l'aiuto dell'insegnante, fenomeni e leggere paesaggi. ● Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale, nazionale ed europeo nel loro divenire. ● Conoscere e comprendere il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	● Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. ● Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. ● Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. ● Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	torio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento
LINGUAGGIO GEOGRAFICO	● Conoscere il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. ● Riconoscere simboli e legende delle carte geografiche. ● Approcciarsi, con l'aiuto della docente, a immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per comprendere fenomeni geografici.	● Conoscere e iniziare a utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. ● Riconoscere e comprendere simboli e legende delle carte geografiche. ● Comprendere fenomeni geografici sulla base di immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi.	● Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. ● Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. ● Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo Stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania). Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e

				loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali
PAESAGGIO E TERRITORIO	• Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana con qualche riferimento alla geografia europea (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli localizzare su una carta geografica. • Distinguere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana. • Riflettere sul valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Riconoscere, con l'aiuto dell'insegnante, le principali differenze tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. • Riconoscere l'impatto delle attività umane sull'ambiente.	• Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana ed europea (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli localizzare su una carta geografica. • Descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Comprendere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente	• Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. • Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	I principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc....). Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali. Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. Approfondimento dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti: principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale.
RELAZIONI DINAMICHE E SOSTENIBILITÀ	• Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Individuare i processi di trasformazione del territorio. • Riflettere sulla relazione tra	• Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Descrivere i processi di trasformazione del territorio.	• Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Conoscere i processi di trasformazione del territorio.	Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati.

	cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. ● Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana, con riferimenti all'Europa, di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione, le diversità economiche e sociali. ● Riconoscere i principali caratteri dell'economia di un territorio. ● Individuare aspetti culturali, sociali e istituzionali di un territorio.	● Avviare alla consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. ● Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana ed europea di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione, le diversità economiche e sociali. ● Riflettere sul rapporto tra economia e sviluppo di un territorio. ● Riflettere sul ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	● Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. ● Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. ● Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. ● Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	● Sapere opportunamente collocare su una carta geografica le regioni italiane e l'Italia nel continente europeo. ● Conoscere i principali enti territoriali italiani. ● Conoscere il territorio italiano ● Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dello Stato Italiano con primi riferimenti al continente europeo.	● Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città europei. ● Conoscere globalmente l'organizzazione politico-amministrativa. ● Conoscere i principali elementi del territorio europeo, nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. ● Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai	● Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. ● Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. ● Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.	Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione Europea.

		paesi membri come l'Italia. • Identificare le caratteristiche fisiche e culturali del continente europeo in relazione con l'Italia.	• Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. • Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.	
--	--	---	--	--

MATEMATICA /LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE ATTESE		
INFANZIA LA CONOSCENZA DEL MONDO	PRIMARIA MATEMATICA	SECONDARIA MATEMATICA
• Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. • Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. • Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.	• Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. • Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. • Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni.	• Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Operare concretamente applicando le conoscenze di

	mazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. ● Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. ● Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. ● Operare in casi semplici con le frazioni. ● Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. ● Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. ● Per Informatica: ● Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. ● Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. ● Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.	base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...). ● Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. ● Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici. ● Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. ● Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. ● Per Informatica: ● Rappresentare informazioni in relazione al compito da
--	---	---

		svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.
--	--	--

INFANZIA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

FINALITA':

- **Raggruppamento e confronto:** Classificare oggetti in base a forma, colore, dimensione o funzione.
- **I numeri nel quotidiano:** Usare i numeri come strumenti per contare, misurare e ordinare le esperienze (es. "quanti bambini mancano oggi?").
- **Seriazioni:** Capacità di mettere in ordine elementi (dal più grande al più piccolo, dal primo all'ultimo).
- **Orientamento spaziale:** Muoversi consapevolmente nello spazio, usando concetti come sopra/sotto, destra/sinistra, dentro/fuori.
- **Rappresentazione:** Iniziare a mappare percorsi o la pianta della sezione (introduzione al linguaggio cartografico).
- **Percezione temporale:** Interiorizzare la ciclicità (giorno/notte, stagioni) e la successione degli eventi (prima/dopo/infine).
- **Coding unplugged:** Sperimentare algoritmi semplici attraverso il gioco motorio (es. dare istruzioni precise a un compagno per raggiungere un obiettivo).
- **Uso critico degli strumenti:** Comprendere che la tecnologia è un mezzo creato dall'uomo per risolvere problemi, distinguendo tra mondo reale e virtuale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.
- Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.
- Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.
- Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche.
- Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.

Conoscenze

- Conosce lo spazio intorno, gli ambienti scolastici, la realtà circostante.
- Conosce concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra.)
- Conosce le forme geometriche
- Raggruppa e ordina
- Conosce simboli, mappe, percorsi, il concetto di numero e quantità, gli strumenti e tecniche di misura.

MATEMATICA

Perché si studia la disciplina: la Matematica contribuisce, insieme alle discipline scientifiche-tecnologiche, alla crescita intellettuale e culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita pubblica con consapevolezza e capacità critica. Con il suo rigore logico e il suo elevato livello di astrazione, la Matematica non è solo uno strumento per risolvere problemi, ma anche una disciplina culturale che aiuta a leggere, interpretare e modellizzare la

realtà e il noi andando oltre stereotipi e pregiudizi. La Matematica non è solo una disciplina a sé stante, ma un metodo universale e la sua influenza si estende ben oltre i confini delle discipline scientifiche, permeando anche il mondo dell'arte e delle discipline umanistiche. Questa natura trasversale rivela la sua capacità unica di connettere saperi apparentemente distanti e ci invita a guardare il mondo con occhi nuovi arricchendo la nostra comprensione della realtà. L'insegnamento della Matematica deve consentire lo sviluppo di un solido bagaglio di conoscenze fondamentale per lo sviluppo anche di competenze trasversali quali la capacità di comunicare informazioni in modo appropriato, intuire e immaginare, porre e risolvere problemi, concepire e costruire modelli di situazioni reali, generalizzare, argomentare, e ricercare regolarità. L'obiettivo primario è quello di favorire la costruzione di un patrimonio strutturato di conoscenze e lo sviluppo di un pensiero matematico critico e creativo, utile per interpretare, studiare e analizzare fenomeni.

PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
NUMERI	• Leggere e scrivere numeri naturali in cifre e in parole. • Contare in senso progressivo e regressivo. • Usare i numeri per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. • Effettuare e registrare raggruppamenti in base 10. • Comprendere i concetti di maggiore, minore e uguale. • Eseguire addizioni e sottrazioni tra numeri naturali entro il 20.	• Leggere e scrivere numeri entro il 100. • Contare in senso progressivo e regressivo. • Comporre e scomporre numeri in unità, decine e centinaia. • Confrontare e ordinare i numeri. • Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in riga e in colonna anche con il cambio. • Costruire e memorizzare le tabelline. • Discriminare i numeri pari e i numeri dispari.	• Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. • Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. • Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali	I numeri naturali entro il mille, ordinali e cardinali. La convenzione di scrittura dei numeri in base dieci relativamente a unità, decine, centinaia e migliaia. L'algoritmo delle quattro operazioni. Le proprietà delle operazioni per eseguire il calcolo mentale. Il concetto di frazione. Le tabelline della moltiplicazione fino al numero 10.

			(ad esempio monete, misure). • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.	
SPAZIO E FIGURE	• Eseguire semplici percorsi con indicazioni verbali e grafiche. • Descrivere e rappresentare verbalmente e graficamente semplici percorsi. • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.	• Conoscere e denominare le principali figure geometriche e rappresentarle nello spazio. • Individuare e produrre figure simmetriche mediante piegature, ritagli e colorazione.	• Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...). • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. • Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.	I principali enti geometrici. Gli angoli. Elementi costitutivi di una figura geometrica piana. Rappresentazione delle principali figure geometriche piane. Isometrie su fogli quadrettati.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Raccogliere e rappresentare dati con semplici strumenti grafici. • Leggere e interpretare semplici rappresentazioni grafiche di dati. • Individuare grandezze misurabili ed effettuare confronti.	• Costruire il testo di un problema • Confrontare e ordinare grandezze omogenee. • Usare in modo coerente le espressioni: certo, possibile, impossibile.	• Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e	Relazioni e diagrammi diversi per rappresentare classificazioni in base a uno o più attributi. Operazioni con gli insiemi. Testi problematici di diversi tipi per individuare i dati, le richieste e predisporre percorsi risolutivi.

	• Classificare oggetti concreti in base alle loro caratteristiche.		unità di misura.	Introduzione al linguaggio della probabilità. Le unità di misura convenzionali.
INFORMATICA	• Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni.	• Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. • Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.	• Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. • Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. • Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	Coding e debugging in situazioni analogiche e/o digitali.
NUCLEI FONDANTI		O.S.A. 4^a	O.S.A. 5^a	Conoscenze al termine della classe quinta
NUMERI		• Contare in senso progressivo e regressivo entro il 100 000. • Confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali. • Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali indicando il valore delle cifre. • Comporre e scomporre numeri interi e decimali. • Rappresentare, leggere e scrivere le frazioni di una grandezza. • Classificare le frazioni. • Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa. • Eseguire le operazioni con numeri interi e decimali.	• Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). • Eseguire la divisione con	Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e la sua scrittura in notazione posizionale decimale. I numeri naturali e decimali e la loro rappresentazione sulla retta. La frazione di un numero. Le frazione e le loro proprietà. Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e decimali. I criteri di divisibilità. Multipli e divisori. I numeri primi.

		• Eseguire divisioni con il divisore e due cifre • Riconoscere multipli e divisori di un numero. • Applicare le proprietà delle operazioni per eseguire calcoli mentali.	resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.	
SPAZIO E FIGURE		• Riconoscere e denominare poligoni e non poligoni. • Discriminare rette, semirette e segmenti. • Individuare la posizione reciproca di due rette nel piano. • Individuare e riprodurre sul piano le isometrie.	• Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. • Riprodurre una figura in base ad una descrizione	Elementi e proprietà dei poligoni. Differenza tra circonferenza e cerchio; elementi della circonferenza e del cerchio. La simmetria e le similitudini. Gli spostamenti sul piano cartesiano e nello spazio.

		● Conoscere, costruire e misurare angoli. ● Denominare, riconoscere e disegnare triangoli e quadrilateri. ● Applicare le formule del perimetro e dell'area dei principali poligoni. ●	utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). ● Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche. ● Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. ● Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. ● Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. ● Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. ● Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. ● Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. ● Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...).	Le figure geometriche solide: elementi e proprietà. Riduzioni e ingrandimenti in scala. Calcolo di perimetri e aree dei poligoni; formule dirette e inverse. Calcolo della circonferenza e area del cerchio: formule dirette e inverse.
--	--	--	--	---

RELAZIONI, DATI E PRE- VISIONI		● Applicare ragionamenti logico-matematici per risolvere i problemi. ● Esprimere e confrontare misure di lunghezza, capacità e massa usando multipli e sottomultipli delle unità di misura del S.I.M. ● Riconoscere le informazioni necessarie in un testo problematico per elaborarne il percorso risolutivo.	● Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse 124 rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. ● Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. ● Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ● In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ● Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	Comprensione del testo di una situazione problematica. Schema del procedimento risolutivo di una soluzione problematica, attraverso il diagramma a blocchi, le espressioni, i segmenti. La media, la mediana e la frequenza e la probabilità. I grafici come rappresentazione di dati ricavati da un'indagine. Le unità di misura delle grandezze del S.I.M. Le equivalenze.
---	--	--	--	--

INFORMATICA		• Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. • Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. • Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.	• Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. • Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. • Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.	Rappresentazione di dati e informazioni e loro differenza. Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa. Linguaggio di programmazione a blocchi, controllo e correzione degli errori.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
NUMERI	• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali e decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. • Rappresentare i numeri naturali sulla retta.	• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate.	• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le	Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori

	● Utilizzare scale graduate per effettuare misure di grandezze e stimare misure. ● Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri (MCM e MCD) ● Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. ● Utilizzare le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. ● Applicare la proprietà associativa e distributiva. ● Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. ● Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali.	● Rappresentare i numeri naturali e razionali sulla retta. ● Utilizzare scale graduate per effettuare misure di grandezze e stimare misure. ● Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse ● Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. ● Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. ● Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. ● Riconoscere l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. ● Applicare la proprietà associativa e distributiva. ● Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. ● Eseguire espressioni di calcolo con i numeri naturali e razionali ● Utilizzare frazioni equivalenti	stime effettuate. Rappresentare i numeri reali sulla retta. ● Utilizzare scale graduate per effettuare misure di grandezze e stimare misure. ● Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. ● Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. ● Eseguire equazioni ed espressioni di calcolo letterale. ● Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse in diversi contesti.	di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime della radice quadrata; impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dia 2, o altri numeri primi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Sistemi di numerazione.
--	--	---	---	---

SPAZIO E FIGURE	● Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). ● Costruire o riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una consegna data o ad una descrizione. ● Rappresentare punti e segmenti nel piano cartesiano. ● Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). ● Misurare l'area di figure piane. ●	● Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). ● Costruire o riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una consegna data o ad una descrizione. ● Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. ● Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. ● Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. ● Misurare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, ecc., ma anche figure irregolari) in modo esatto e approssimato (stima per difetto e per eccesso). ● Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali.	● Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). ● Costruire e riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una consegna data o ad una descrizione. ● Rappresentare punti, segmenti, rette, curve e figure nel piano cartesiano. ● Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. ● Misurare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) e usare la geometria piana per il calcolo di superfici e volumi dei solidi. ● Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. ● Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali	Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonal, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari); trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini.
------------------------	---	--	--	---

			• Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, solidi di rotazione) Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora).	
--	--	--	--	--

RELAZIONI E FUNZIONI			• Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche • Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. • Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e loro grafici.
DATI E PREVISIONI	• Rappresentare insiemi di dati con alcuni tipi di grafici, anche facendo uso di software.	• Rappresentare insiemi di dati, con alcuni tipi di grafici, anche facendo uso di software.	• Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare i concetti di moda, mediana, media arit-	Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

			metica, adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. • Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di vari tipi di eventi.	
ALGORITMI	• Iniziare ad esplorare il concetto di algoritmo in contesti semplici. • Utilizzare strumenti informatici per rappresentare semplici algoritmi.	• Applicare il concetto di algoritmo ad alcuni tipi di contesto e comprenderne l'utilità • Utilizzare strumenti informatici per rappresentare e implementare semplici algoritmi.	• Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi conoscendone la definizione, l'utilità e le diverse modalità di rappresentazione (testuale, grafica, simbolica). • Utilizzare strumenti informatici per rappresentare e implementare semplici algoritmi.	Concetto di algoritmo: definizione e sue caratteristiche, utilità nella risoluzione di problemi e diverse modalità di rappresentazione; semplici applicazioni degli algoritmi in ambito matematico.
INFORMATICA	• Utilizzare strumenti informatici per utilizzare semplici algoritmi e scrivere semplici programmi	• Utilizzare strumenti informatici per utilizzare semplici algoritmi e scrivere semplici programmi	• Iniziare ad esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando qualche variabile. • Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma	Esecuzione di un algoritmo; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un semplice algoritmo o di un semplice programma.

			seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	
--	--	--	--	--

SCIENZE/ LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE ATTESE		
INFANZIA LA CONOSCENZA DEL MONDO	PRIMARIA SCIENZE	SECONDARIA SCIENZE
- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. - Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.	- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. - Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. - Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. - Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

INFANZIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO
FINALITA': Osservazione sistematica: Imparare a guardare la natura e gli oggetti non solo con stupore, ma cercando di capire "come funziona". Formulazione di ipotesi: Stimolare il bambino a chiedersi "Cosa succede se...?", incoraggiando il superamento dell'errore come parte del processo di apprendimento.

● Sperimentazione: Manipolare materiali, osservare cambiamenti di stato (es. l'acqua che ghiaccia) e cicli vitali (es. la crescita di una pianta). ● Rispetto della biodiversità: Sviluppare un legame affettivo e responsabile con il mondo vegetale e animale. ● Consumo consapevole: Intuire il valore del riciclo, del risparmio energetico e della riduzione degli sprechi come azioni di cittadinanza attiva.	
OBIETTIVI SPECIFICI	Conoscenze
● Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. ● Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. ● Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. ● Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. ● Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	● Conosce lo spazio intorno, gli ambienti scolastici, la realtà circostante. ● Conosce concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra). ● Conosce le forme geometriche ● Raggruppa e ordina. ● Conosce simboli, mappe, percorsi, il concetto di numero e quantità, gli strumenti e tecniche di misura.

SCIENZE				
Perché si studia la SCIENZE: l'insegnamento delle Scienze è un pilastro essenziale per comprendere e interpretare la realtà attraverso l'osservazione sistematica e il metodo rigoroso. La scuola promuove un percorso che, integrandosi con la Matematica, sviluppa il ragionamento logico, il pensiero critico e la proprietà di linguaggio. Attraverso l'approccio laboratoriale e l'esplorazione dei fenomeni fisici e naturali, l'alunno impara a formulare ipotesi e a considerare l'errore non come un fallimento, ma come una tappa fondamentale del processo di apprendimento e di scoperta. Fin dalla scuola primaria, lo studio della natura, delle risorse energetiche e dell'organizzazione del corpo umano educa alla responsabilità verso l'ambiente e alla valorizzazione dei talenti individuali, senza distinzioni di genere. Le scienze favoriscono così la formazione di cittadini consapevoli, capaci di prendere decisioni informate e di riconoscere il ruolo strategico della ricerca scientifica nello sviluppo sociale, economico e culturale del pianeta.				
PRIMARIA				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze attese al termine della classe terza
OSSERVAZIONE ED	● Osservare un fenomeno e/o un oggetto nella realtà circostante, usando i cinque sensi.	● Osservare e analizzare fenomeni e oggetti nella realtà circostante.	● Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi,	I cinque sensi. I fenomeni naturali. Strumenti di registrazione. Minerali, rocce e fossili.

ESPLORAZIONE DELLA NATURA		• Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti negli esseri viventi.	raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. • Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. • Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.	I viventi e non viventi. Classificazioni e raggruppamenti. Le stagioni e gli esseri viventi e non viventi. Movimento apparente del Sole.
MATERIA E TRASFORMAZIONE	• Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).	• Osservare, con esperienze dirette o simulate gli stati della materia.	• Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es.fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.	Classificazione di oggetti e materiali Oggetti naturali (sassi, foglie, rametti) e oggetti antropici (prodotti dall'uomo). Gli Stati della materia. L'acqua e le sue trasformazioni. Passaggi di stato della materia. Tabelle di registrazione.
ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	• Realizzare esperienze laboratoriali e descriverne le principali fasi.	• Effettuare esperimenti, formulare ipotesi, verificarle e descrivere le principali fasi dell'esperienza laboratoriali.	• Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la	Osservazione e descrizione di elementi della realtà circostante, utilizzando i cinque sensi. Sequenze fondamentali del ciclo vitale di animali e vegetali.

			forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. • Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. • Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. • Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. • Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.	Esperienze di semina e di coltura di piante. Osservazione ed individuazione di aspetti legati alle variazioni stagionali. Osservazione, confronto, descrizione di elementi della realtà circostante, utilizzando tutti i sistemi percettivi. Realizzazione di esperienze di semina e di coltura di piante. Il processo di trasformazione di alcuni prodotti alimentari (vino, olio, latte ...). Moti e oscillazioni. Differenza tra solidi e liquidi in relazione agli esperimenti. Il concetto di volume come spazio occupato da un corpo. Le proprietà delle calamite, poli magnetici, attrazione e repulsione. Il suono come fenomeno fisico distinto dalla materia. Differenza tra solidi e liquidi in relazione alla forma e al volume Luce: caratteristiche della sorgente luminosa.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Osservare e individuare alcune caratteristiche del proprio ambiente e degli organismi in esso presenti. • Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo rispetto ai vari bisogni	• Descrivere e confrontare gli animali e i vegetali in relazione al loro ambiente. • Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere	• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita • Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli or-	Caratteristiche del proprio ambiente di vita. Bisogni primari. L'igiene personale. I viventi nel loro habitat naturale. Il corpo in relazione ai bisogni primari. L'igiene come bisogno di salute.

		scere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. ● Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo rispetto ai vari bisogni propri e altrui.	gani di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. ● Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	Viventi e non viventi. Le piante: il ciclo di crescita, le parti e le loro funzioni. Le parti principali del corpo umano (gli organi di senso). Alimentazione sana. L'igiene personale. Movimento e sport. L'acqua: l'idratazione come elemento essenziale per la vita.
SCIENZA E AMBIENTE	● Esplorare l'ambiente vicino attraverso i sensi, riconoscendo i viventi come esseri da proteggere adottando semplici gesti di cura.	● Osservare l'ambiente circostante e riconoscere il legame tra le proprie azioni quotidiane e il benessere dei viventi, adottando semplici pratiche di cura a scuola e negli spazi naturali.	● Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	L'ambiente vicino come "casa" dei viventi. Comportamenti consapevoli di rispetto dei viventi e del loro ambiente. Ecosistemi ed equilibrio naturale Norme comportamentali per la tutela della persona e dell'ambiente.
NUCLEI FONDANTI		O.S.A. 4^a	O.S.A. 5^a	Conoscenze attese al termine della classe quinta
ESPLO-RAZIONE ED OSSERVAZIONE DELLA NATURA		● Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). ● Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta.	● Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. ● Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. ● Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando	Il metodo scientifico. Strumenti di misurazione. Oggetti, sostanze e materiali. Materia. Acqua, suolo, aria: caratteristiche e proprietà. Utilizzo di strumenti di misurazione. Cellula animale e vegetale. Modalità di adattamento di animali e piante all'ambiente. L'ecosistema. L'Universo, il Sistema Solare e il pianeta Terra. Schede e grafici per registrare e leggere cambiamenti.

		• Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. • Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. • Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua	cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. • Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.	
MATERIA E TRASFORMAZIONI		• Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. • Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. • Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti re-	• Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. • Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il	Sostanze, soluzioni, miscugli. Origine dei materiali: naturale e artificiale. Passaggi di stato. Le proprietà dell'aria, peso e pressione. Materiali buoni e cattivi conduttori. La combustione. Gli stati di aggregazione della materia. Trasformazioni chimiche. Peso e densità. Galleggiamento. Temperatura e calore.

		lativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete. ● Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via.	consumo del materiale combustibile. ● Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. ● Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. ● Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). ● Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide).	
--	--	--	--	--

ESPLORAZIONE SENSORIALE DEI FENOMENI FISICI		• Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. • Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.	• Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. • Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. • Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce.	Tipi semplici di movimento: rettilineo, curvilineo. Regolarità e ripetizione nei movimenti oscillatori. Concetto intuitivo di velocità, accelerazione e oscillazioni. Tipi di forze e vari generi di leve. Energie naturali e non. La gravità. L'elettricità. Il magnetismo. La Luce.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE		• Osservare e descrivere oggetti, materiali e trasformazioni, utilizzando un linguaggio appropriato. • Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. • Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica,	• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. • Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. • Acquisire le prime informazioni su riproduzione e sessualità.	Cellula animale e vegetale. I cinque regni. La fotosintesi clorofilliana. Modalità di adattamento di animali e piante all'ambiente. Le regole e l'importanza di una corretta alimentazione. Igiene e prevenzione. Salute e sport. Cellule, tessuti, organi, apparati. Sistemi del corpo umano. Le regole e l'importanza di una corretta alimentazione. Igiene e prevenzione.

		ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.	• Conoscere gli elementi fondamentali del corpo umano e le funzioni riproduttive. • Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.	
SCIENZA, ARTE E SOCIETA'		• Osservare e scoprire le forme geometriche, i suoni e i colori nascosti nella natura. • Sperimentare con materiali naturali e strumenti semplici per creare arte e musica. • Riflettere sui benefici e sui rischi di alcune scoperte scientifiche e invenzioni tecnologiche che hanno cambiato la vita dell'uomo e l'ambiente circostante.	• Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. • Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.	Pigmenti naturali: Estrazione del colore da spezie (curcuma), fiori o ortaggi (cavolo viola) e reazione agli acidi (limone/aceto) per cambiare tonalità. La Successione di Fibonacci: come le piante dispongono foglie e petali per ottimizzare l'esposizione al sole. La scoperta dei vaccini e degli antibiotici L'impatto della plastica: dalla sua invenzione rivoluzionaria al problema dell'inquinamento dei mari. Cristalli di ghiaccio e struttura dei fiori (simmetria radiale e bilaterale). I Frattali: osservazione della ripetizione di forme in natura (foglie di felce, cavolo romano, fiocchi di neve). Luce e Colore: il prisma di Newton e la scomposizione della luce

				bianca (il legame con l'arcobaleno). Le grandi rivoluzioni scientifiche Le biotecnologie (concetti base): come la scienza aiuta a curare malattie un tempo incurabili. Energie rinnovabili e combustibili fossili: il ruolo della tecnologia nel contrastare il cambiamento climatico.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
IL METODO SCIENTIFICO	- Conoscere le fasi del metodo scientifico - Saper osservare un fenomeno individuandone le fasi del metodo scientifico	Applicare il metodo scientifico a semplici fenomeni	Applicare il metodo scientifico a fenomeni di diversa difficoltà.	Il metodo scientifico.
MATERIA ED ENERGIA (- chimica e trasformazioni della materia; -sperimentazione e analisi dell'energia dei fenomeni fisici;	- Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, miscugli. - conoscere il concetto di calore e temperatura e le differenze tra loro.	- Conoscere le basi della chimica (atomi, molecole, passaggi di stato) - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia. - Osservare e descrivere lo svolgimento delle reazioni e i prodotti ottenuti	- Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. - Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. - Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.	La struttura della materia, il calore e la temperatura. La struttura della materia. Elementi di Chimica. Le forze e il moto. Le forze e l'equilibrio. L'universo e il sistema solare. Cenni di geologia.

- fonti energetiche e trasformazioni)		● Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio e aceto.	● Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. ● Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). ● Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. ● Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. ● Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza. ● Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila- interruttore lampadina. ● Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili. ● Riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.	
--	--	---	---	--

GLI ESSERI VIVENTI E IL CORPO UMANO	● Conoscere la cellula come unità fondamentale della vita ● Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. ● Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. ● Realizzare esperienze quali ad esempio piccole coltivazioni. ● Osservare della variabilità in individui della stessa specie. ● Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo, ecc). ● Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi	● Comprendere l'organizzazione del corpo umano (dalla cellula agli apparati e sistemi) l'anatomia e fisiologia degli apparati	● Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. ● Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. ● Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. ● Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.	Gli esseri viventi. Organizzazione del corpo Umano. Tessuti, organi. Sistemi e Apparati. L' apparato riproduttore. Elementi di genetica. I pericoli del fumo e delle droghe.
EDUCAZIONE AMBIENTALE		● Conoscere gli aspetti fondamentali dell'ecologia (biosfera, relazioni tra viventi)	● Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	La Terra: un pianeta per la vita. L'ecosistema e i suoi protagonisti. Ecosostenibilità.

			• Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. • Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.	
--	--	--	---	--

TECNOLOGIA / LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE ATTESE		
INFANZIA LA CONOSCENZA DEL MONDO	PRIMARIA TECNOLOGIA	SECONDARIA TECNOLOGIA
• Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. • Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.	• Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. • Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo	• Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. • Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. • Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.

	etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	• Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. Informatica. • Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.
--	---	--

INFANZIA	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	
FINALITA': • Uso critico degli strumenti: Comprendere che la tecnologia è un mezzo creato dall'uomo per risolvere problemi, distinguendo tra mondo reale e virtuale. • Media education: Sperimentare l'uso della fotografia digitale, del video o della registrazione sonora come strumenti per documentare e narrare. • Criticità: Iniziare a capire che le immagini e i suoni possono essere costruiti e manipolati, gettando le basi per un consumo consapevole dei media.	
OBIETTIVI SPECIFICI	Conoscenze
• Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. • Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche.	• Conosce lo spazio intorno, gli ambienti scolastici, la realtà circostante.

	• Conosce concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra). • Conosce le forme geometriche. • Raggruppa e ordina. • Conosce simboli, mappe, percorsi, il concetto di numero e quantità, gli strumenti e tecniche di misura.
--	--

TECNOLOGIA

Perché si studia la disciplina: le tecnologie e la cultura tecnica sono alla base delle professioni tecniche e delle altre attività legate al mondo produttivo e dello sviluppo sociale ed economico. Lo studio della tecnologia ha lo scopo di promuovere negli studenti il gusto per l'esplorazione di tecnologie e strumenti, sviluppando un atteggiamento critico e consapevole, a partire dall'assunzione di consapevolezza delle tecnologie che, scientemente o inconsapevolmente, essi usano o vedono usare tutti i giorni, nonché dei contesti in cui vengono a contatto con le stesse. Lo studio della disciplina, comprensiva di una pluralità di ambiti e problemi, richiede la formazione di una visione sistemica che integra e completa lo studio delle discipline scientifiche in un'ottica che va dall'osservazione dei fenomeni (per ricondurli ai principi astratti), allo studio dei modelli teorici e quantitativi basati sulla matematica, sino alla comprensione di come quei fenomeni possano essere applicati in contesti specifici per risolvere problemi e raggiungere scopi utili su piccola e grande scala. L'obiettivo è di promuovere la comprensione del ruolo delle tecnologie, della cultura tecnica e delle professioni tecniche, facendo superare l'idea della semplice applicazione e del singolo strumento a favore di una visione della tecnologia in rapporto con le scienze e con le altre discipline.

PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, saper descriverne la funzione principale. • Osservare oggetti e individuare le differenze per forma, materiale e funzione, collocandoli nel loro contesto di uso.	• Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, saper descriverne la funzione principale. • Osservare oggetti e individuare le differenze per forma, materiale e funzione, collocandoli nel loro contesto di uso.	• Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. • Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	Gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente naturale. Le proprietà e le trasformazioni dei materiali più comuni. Elaborazione di semplici istruzioni d'uso relative ad oggetti e strumenti. Le fasi di lavoro per realizzare un manufatto con materiali di facile reperibilità o con materiali riciclati.

PREVEDERE, PROGETTARE E IMMAGINARE	• Esplorare e scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti di uso comune	• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando i materiali e gli strumenti necessari. • Collaborare efficacemente in gruppo contribuendo a progetti comuni.	• Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. • Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	Osservazione delle parti che compongono un oggetto. Sperimentazione delle proprietà dei materiali più comuni. Costruzione di un semplice oggetto elencando i materiali necessari.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	• Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione con il materiale scolastico a disposizione. • Realizzare manufatti per ricorrenze o eventi.	• Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione con il materiale scolastico a disposizione. • Realizzare manufatti per ricorrenze o eventi.	• Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Manipolazione di materiali didattici e di recupero. Uso dei materiali riciclati. Semplici adattamenti o riparazioni di oggetti di uso comune.
INFORMATICA	• Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati. • Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali. • Creare semplici contenuti e/o applicazioni informatiche usando ambienti adatti o modificando modelli disponibili.	• Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati. • Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali. • Creare semplici contenuti e/o applicazioni informatiche usando ambienti adatti o modificando modelli disponibili.	• Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. • Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	Le componenti hardware e le periferiche del PC. Uso di software didattici. Ricerca e selezione informazioni attraverso internet. Il programma di uso comune: il software di videoscrittura e il foglio di calcolo.
NUCLEI FONDANTI		O.S.A. 4^A	O.S.A. 5^A	Conoscenze al termine della classe quinta

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE		• Conoscere la funzione di alcuni strumenti scientifici. • Conoscere tecnologie ed invenzioni innovative costruite dall'uomo nel corso della storia.	• Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. • Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. • Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Le proprietà di oggetti e materiali di uso comune. Le trasformazioni nel tempo degli oggetti di uso comune. Il ciclo di produzione degli oggetti. Realizzazione di un semplice elaborato tecnico.
PREVEDERE, PROGETTARE E IMMAGINARE		• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando i materiali e gli strumenti necessari. • Collaborare efficacemente in gruppo contribuendo a progetti comuni.	• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.	Osservazione delle parti che compongono un oggetto. Sperimentazione delle proprietà dei materiali più comuni. Costruzione di un oggetto elencando i materiali necessari.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE		• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni	• Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano. Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Principali componenti hardware e software e principali funzioni di un dispositivo digitale.

INFORMATICA		• Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi utilizzati • Distinguere rete di comunicazione e servizi forniti • Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali • Creare semplici contenuti e applicazioni a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando modelli esistenti	• Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. • Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. • Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.	Uso del sistema operativo e del motore di ricerca. Uso dei principali programmi e app per realizzare presentazioni. Ricerca di informazioni in rete. Internet e i suoi servizi; autenticazione e protezione dell'accesso ai dispositivi. Valore dei dati e l'importanza di proteggere i dati personali. Uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche. Creazione e modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali. Uso dei contenuti digitali per l'apprendimento.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^a	O.S.A. 2^a	O.S.A. 3^a	Conoscenze al termine della classe terza
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Effettuare prove sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di alcuni materiali. • Eseguire alcune misurazioni e alcuni rilievi grafici o fotografici. • Conoscere e saper utilizzare gli strumenti per il disegno.	• Effettuare prove e porre le basi per semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di alcuni materiali. • Eseguire, in modo più o meno autonomo, misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	• Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; proiezioni ortogonali di segmenti, superfici; assonometria; la sezione dei principali solidi geometrici.

		● Rappresentare enti geometrici e oggetti, con i metodi delle proiezioni ortogonali.	● Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	● Individuare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. ● Individuare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. ● Effettuare, con l'aiuto del docente, stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. ● Considerare possibili modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	● Iniziare a pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. ● Riflettere, con l'aiuto del docente, sulle conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. ● Effettuare in modo più autonomo stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. ● Riflettere su modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	● Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. ● Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. ● Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. ● Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	Materiali e loro proprietà. Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	● Costruire semplici oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. ● Compiere i primi rilievi e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. ● Smontare e rimontare semplici oggetti.	● Costruire, con maggiore autonomia, oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. ● Rilevare e disegnare, guidati o meno, la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. ● Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni.	● Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. ● Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. ● Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.	Cicli tecnologici. L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi; le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; il concetto di ciclo tecnologico; logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi; impatto sociale e ambientale delle

	● Utilizzare semplici procedure guidate per eseguire alcune prove sperimentali. ● Riflettere su possibili interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	● Utilizzare semplici procedure guidate per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. ● Pensare interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	● Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. ● Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	attività produttive e delle attività di supporto; il concetto di ciclo di vita di un bene; esempi.
INFORMATICA	● Conoscere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di alcuni sistemi e dispositivi informatici. ● Conoscere i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. ● Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche. ● Conoscere il valore dei dati personali e sensibili e riflettere sui rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. ● Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti. ● Individuare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi.	● Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di alcuni sistemi e dispositivi informatici. ● Utilizzare, in modo più o meno autonomo, i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. ● Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare, guidati dall'insegnante, semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. ● Comprendere il valore dei dati personali e sensibili e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. ● Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi.	● Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. ● Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. ● Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. ● Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. ● Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	Informatica. Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria, file system; meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli); cifrari per tenere riservati i dati; attacchi informatici e comportamenti sicuri; identità personale in rete; valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa; impatto sociale dei dati digitali, necessità di usare un pensiero critico nella valutazione di iniziative di trasformazione digitale; raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione.

MUSICA/IMMAGINI SUONI E COLORI

COMPETENZE ATTESE		
INFANZIA IMMAGINI SUONI E COLORI	PRIMARIA MUSICA	SECONDARIA MUSICA
• Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. • Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia. • Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. • Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e ri-	• Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. • Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. • Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. • Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	• Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. • Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. • Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. • Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.

produrre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.		Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.
--	--	---

INFANZIA IMMAGINI SUONI E COLORI	
FINALITA': Libertà espressiva: Incoraggiare il "pensiero divergente", dove non esiste un modo giusto o sbagliato di creare, ma solo modi personali di interpretare la realtà. Contatto con le opere: Avvicinarsi a capolavori dell'arte, della musica e del teatro per educare l'occhio e l'orecchio al bello. Museo come scuola: Valorizzare le uscite sul territorio per vivere l'arte e la musica dal vivo.	
OBIETTIVI SPECIFICI	Conoscenze
- Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali - Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazioni, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc) - Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.) sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. - Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. - Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi	- Le caratteristiche di diversi materiali (carta, cartone, stoffa, argilla, materiali da recupero). - Prime forme di espressione teatrale e drammatizzazione. - Elementi base del linguaggio visivo (linea, forma, colore, spazio). - Gli strumenti per la produzione artistica (matite, pennelli, tempere, forbici, colla). - Tecniche grafico-pittoriche di base (disegno, pittura, collage, manipolazione). - Il corpo come strumento di espressione creativa - Elementi fondamentali del linguaggio musicale (suono/silenzio, ritmo, intensità, durata). - Canti, filastrocche e brani musicali adeguati all'età - Alcune opere artistiche e immagini significative osservate nel percorso scolastico.

MUSICA

Perché si studia la disciplina: l'insegnamento della Musica è fondamentale per far conoscere agli alunni un pilastro del patrimonio identitario italiano e mondiale. La scuola promuove un percorso che integra funzioni cognitive, comunicative ed emotive, utilizzando la musica come linguaggio per esprimere il proprio mondo interiore e comprendere quello altrui. Attraverso l'ascolto attivo, la pratica del canto e l'uso di strumenti, l'alunno sviluppa la coordinazione motoria, la sensibilità estetica e la capacità di concentrazione, attivando connessioni profonde tra pensiero, emozione e movimento. L'educazione musicale funge diviene strumento di inclusione e cittadinanza: la pratica corale e di gruppo abitua i bambini al rispetto delle regole, alla cooperazione e all'ascolto empatico. Fin dalla scuola primaria, l'esplorazione dell'ecosistema sonoro e l'incontro con diversi generi e tradizioni favoriscono il dialogo interculturale e il benessere psico-fisico. Integrandosi con le altre discipline, la musica stimola la creatività e il pensiero critico, trasformando l'esperienza sonora in un'occasione di crescita sociale e consapevolezza culturale per tutti.

PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze attese al termine della classe terza
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	- Ascoltare e riconoscere suoni diversi. - Classificare, individuare e riconoscere le fonti sonore di un ambiente.	Ascoltare semplici brani musicali e discriminare i suoni naturali e/o prodotti da strumenti musicali.	- Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). - Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscere le principali proprietà e strutture attraverso l'ascolto attivo	La "pulsazione" attraverso il movimento: il battito del cuore, la battuta delle mani, la battuta dei piedi...l'uso della voce. Suono, rumore, silenzio. Suoni prodotti da eventi naturali, animali, oggetti meccanici, strumenti musicali. I parametri del suono: timbro, durata, intensità, altezza.
ESECUZIONE, INTERPRETAZIONE E CREATIVITA'	- Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. - Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Saper eseguire in gruppo i canti ed usare il proprio corpo per riprodurre sequenze ritmiche e/o semplici brani musicali.	- Introdurre le prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). - Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.	Accompagnamento ritmico-motorio e voce/body percussion. Esecuzione di canti corali: canti a tema, canti in occasione di ricorrenze, feste, occasioni particolari. Canti mimati, canti accompagnati da movimenti o semplici coreografie. Riproduzione di semplici ritmi anche con l'uso dello strumentario.

				Notazione musicale: simboli per ritmi e melodie, dal disegno spontaneo al rigo musicale e alle partiture grafiche.
NUCLEI FONDANTI		O.S.A. 4^	O.S.A. 5^	Conoscenze attese al termine della classe quinta
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI		• Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere • Riconoscere e discriminare i parametri fondamentali del suono (altezza, intensità, timbro e durata) attraverso l'ascolto di brani di vario genere.	• Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. • Ascoltare e classificare i parametri musicali. • Analizzare semplici strutture musicali.	Ascolto di brani musicali appartenenti a culture, generi e tempi diversi e loro interpretazione tipologica. La funzione della musica in diversi ambiti. Interpretazione del messaggio trasmesso dai brani ascoltati. Riconoscimento del timbro di alcuni strumenti musicali e loro classificazione (a fiato, a percussione, ecc...). Assetti formali (AB, ABA, strofa/ritornello) e principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione, ostinato) della struttura musicale. Ascolto e analisi di brani musicali ed individuazione in essi della struttura fondamentale del linguaggio musicale.

ESECUZIONE, INTERPRETAZIONE E CREATIVITA'		• Interpretare e rappresentare brani e ritmi musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non.	• Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. • Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.	Lettura ed esecuzione di una partitura con notazione arbitraria o convenzionale, con la voce, con eventuale strumentario didattico, con strumenti auto-costruiti. Notazione musicale: simboli per ritmi e melodie. I principi costitutivi della forma musicale (monodia, polifonia, imitazione, ecc.). Lessico specifico per definire forme, stili e caratteristiche fisiche del suono.
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA		• Riconoscere brani e musicisti famosi ascoltandoli insieme in classe, imparando a distinguere il suono dei diversi strumenti e a descrivere le emozioni che la musica ci trasmette.	• Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. • Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	Strumenti musicali: classificazione e caratteristiche. Interpretazione del messaggio trasmesso dai brani ascoltati. Conoscenza dei principali lineamenti della storia della musica. Conoscenza di alcuni autori di famose composizioni musicali.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
PERCEZIONE ASCOLTO E ANALISI	• Percezione, ascolto e analisi • Decodificare alcune caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e percepirne aspetti comuni e peculiarità.	• Percezione, ascolto e analisi • Riconoscere le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e riflettere sulla loro relazione con storia e cultura.	• Percezione, ascolto e analisi • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate.	Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali.

	● Percepire la presenza di diversi strumenti impiegati nelle musiche ascoltate.	● Conoscere le caratteristiche di alcuni strumenti impiegati nelle musiche ascoltate.	● Comprendere la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.	
ESECUZIONE INTERPRETA- ZIONE E CREA- TIVITÀ	● Creatività, esecuzione e interpretazione ● Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti. ● Partecipare attivamente a performance musicali collettive. ● Ritmo, movimento ed espressione corporea ● Improvvisare individualmente e, gradatamente in gruppo. ● Competenze digitali ● Conoscere strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali. ● Alfabetizzazione e grammatica musicale ● Leggere, con la mediazione dell'insegnante, semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. ● Conoscere, i principali simboli del codice della scrittura musicale.	● Creatività, esecuzione e interpretazione ● Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, con attenzione a ritmo e dinamiche. ● Partecipare attivamente a performance musicali collettive, prestando maggiore attenzione alla collaborazione. ● Ritmo, movimento ed espressione corporea ● Improvvisare, sia individualmente che in gruppo. ● Competenze digitali ● Utilizzare alcuni strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali. ● Alfabetizzazione e grammatica musicale ● Leggere in modo più autonomo semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. ● Identificare, con l'aiuto dell'insegnante, i principali simboli del codice della scrittura musicale.-	● Creatività, esecuzione e interpretazione ● Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. ● Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. ● Ritmo, movimento ed espressione corporea ● Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. ● Competenze digitali ● Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali. ● Alfabetizzazione e grammatica musicale ● Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. ● Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.	Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing. Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione.

CONOSCENZA STORICO-CUL- TURALE DELLA MUSICA	● Conoscenza storico-cultu-rale della musica. ● Descrivere le caratteristi-che salienti dell'evolu-zione storica della mu-sica.	● Conoscenza storico-cultu-rale della musica. ● Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione sto-rica della musica, in rela-zione al contesto storico e socio-culturale.	● Conoscenza storico-culturale della musica. ● Descrivere le caratteristiche sa-lienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in rela-zione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, re-lazione fra storia della musica e cultura. Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura.
--	--	---	---	--

ARTE E IMMAGINE/IMMAGINI SUONI E COLORI

COMPETENZE ATTESE		
INFANZIA IMMAGINI SUONI E COLORI	PRIMARIA ARTE E IMMAGINE	SECONDARIA ARTE E IMMAGINE
● Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità. a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. ● Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando - con la supervisione dell'insegnante - quelli messi a disposizione dalla tecnologia. ● Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e	● Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone l'efficacia comunicativa. ● Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza	● Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline con tecniche specifiche, miste o digitali. ● Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.

un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.	dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale. ● Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. ● Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.	● Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità) ● Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.
--	--	---

INFANZIA

IMMAGINI SUONI E COLORI

FINALITA':

- **Sperimentazione:** Utilizzare una varietà di materiali (naturali, di recupero, digitali) per creare elaborati personali.
- **Gesto grafico e pittorico:** Sviluppare il piacere di lasciare una traccia, passando dallo scarabocchio alla rappresentazione intenzionale e simbolica.
- **Libertà espressiva:** Incoraggiare il "pensiero divergente", dove non esiste un modo giusto o sbagliato di creare, ma solo modi personali di interpretare la realtà.
- **Contatto con le opere:** Avvicinarsi a capolavori dell'arte, della musica e del teatro per educare l'occhio e l'orecchio al bello.

● Analisi visiva: Imparare a "leggere" un'immagine, un filmato o una fotografia, distinguendo forme, colori e inquadrature. ● Museo come scuola: Valorizzare le uscite sul territorio per vivere l'arte e la musica dal vivo.	
OBIETTIVI SPECIFICI	Conoscenze
● Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali ● Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazioni, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc) ● Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.) sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. ● Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. ● Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi	● Le caratteristiche di diversi materiali (carta, cartone, stoffa, argilla, materiali da recupero) ● Prime forme di espressione teatrale e drammatizzazione ● Elementi base del linguaggio visivo (linea, forma, colore, spazio) ● Gli strumenti per la produzione artistica (matite, pennelli, tempere, forbici, colla. ● Tecniche grafico-pittoriche di base (disegno, pittura, collage, manipolazione) ● Il corpo come strumento di espressione creativa ● Elementi fondamentali del linguaggio musicale (suono/silenzio, ritmo, intensità, durata)Canti, filastrocche e brani musicali adeguati all'età ● Alcune opere artistiche e immagini significative osservate nel percorso scolastico.

ARTE E IMMAGINE

Perché si studia la disciplina: La disciplina di Arte e Immagine che accompagna il percorso scolastico dei bambini e dei ragazzi lungo tutto il primo ciclo in sintonia con il loro naturale sviluppo, è una componente essenziale del curriculum scolastico. Lo studio della storia dell'arte ripercorre il passato, mentre la pratica creativa, svolta attraverso l'acquisizione di tecniche artistiche in laboratori inclusivi che sappiano accogliere diversi stili di apprendimento, approfondisce la conoscenza delle stesse opere storiche, e prefigura, grazie all'apertura dei suoi metodi, il futuro degli alunni. L'insegnamento intreccia dunque questi aspetti per sviluppare espressività e competenze tecniche come il disegno o la pittura, e avvicina gli studenti a forme di arte moderna come la fotografia o il video. Promuove in questo modo una cittadinanza attiva, insegnando a tutelare i beni artistici e a dialogare con culture diverse attraverso l'arte, in un approccio interdisciplinare. La disciplina possiede quindi un valore cruciale nella scuola, proprio perché insegna a leggere le immagini come testi storici e contestuali, da decodificare con rigore, ma le considera anche pretesti educativi per stimolare la creatività e contribuire a formare l'identità

degli allievi, collegandovi il vissuto personale e rendendo così ogni analisi un'esperienza formativa. Sviluppare abilità manuali specifiche, a partire dall'impugnatura della matita o dal ritaglio, è in questo senso fondamentale, specie in primaria, per sostenere l'espressività. Coltivare queste pratiche con cura all'interno di laboratori che sappiano essere inclusivi, rispettando le inclinazioni personali e soprattutto cercando di valorizzare il processo creativo più del risultato, favorisce una crescita armonica e completa della personalità dello studente.

PRIMARIA

NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
ESPRESSIVITA' e PRODUZIONE	- Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. - Disegnare forme semplici umane, animali e vegetali, anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie. - Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. - Realizzare semplici elaborati anche ispirandosi a opere locali, per coltivare la creatività attraverso tecniche semplici.	- Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. - Disegnare forme semplici umane, animali e vegetali, anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti più precisi. - Consolidare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi. - Creare elaborati ispirandosi a opere locali, per coltivare la creatività attraverso tecniche semplici. - Integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni creative.	- Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. - Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. - Creare elaborati ispirandosi a opere locali, per coltivare la creatività attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identità. - Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.	Elementi formali di base: colori fondamentali e prime mescolanze, forme semplici e soggetti della realtà quotidiana. Basi del disegno: tipologie di linea (retta, curva, spezzata), contorno delle forme, campiture di colore uniformi e elementi base di luce e ombra (accenni). Tecniche artistiche semplici: pittura con strumenti e materiali di base (acquerello, tempera), uso di pastelli (matite, cere), collage con materiali semplici (carta, ritagli). Uso elementare di dispositivi per immagini (tablet).
COMUNICAZIONE	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti.	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini proposte.	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo l'espressione personale.	Sperimentazione guidata dei materiali. Distinzione tra immagine reale e disegnata. Assemblaggi semplici con materiali diversi.

				Modellazione base (forme elementari con plastilina/argilla).
OSSERVAZIONE/LET-TURA	• Osservare semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), individuandone i colori e le forme principali. • Analizzare un'illustrazione per descriverne elementi, colori e forme.	• Osservare semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (forme e colori) e cosa rappresentano. • Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) per individuare anche le zone in ombra. • Analizzare un'illustrazione per descriverne elementi, colori e forme.	• Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). • Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). • Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.	Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio, italiane e di altre culture. Riconoscimento di immagini decorative (es. motivi, mandala). Osservazione di opere del territorio.
ANALISI/INTERPRETAZIONE/			• Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio	Ruolo delle immagini nella cultura popolare: prime conoscenze

COMPRESIONE			ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.	di immagini della tradizione (locale e non).
NUCLEI FONDANTI		O.S.A. 4^a	O.S.A. 5^a	Conoscenze al termine della classe quinta
ESPRESSIVITA' e PRODUZIONE		• Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico) • Conoscere tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi. • Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. • Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.	• Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico). • Utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti. • Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale. • Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi.	Elementi formali di base: colori secondari, complementari, caldi/freddi, forme geometriche e organiche. Basi del disegno: tipologie di linea, contorno delle forme, campiture di colore uniformi. Uso del chiaroscuro. Concetti di equilibrio, ritmo, simmetria. Tecniche artistiche semplici: pittura con strumenti e materiali di base (acquerello, tempera), uso di pastelli (matite, cere), collage con materiali semplici (carta, ritagli). Uso elementare di dispositivi per immagini (tablet). Sperimentazione di tecniche miste. Assemblaggi più strutturati. Sperimentazione di tecniche miste Modellazione tridimensionale con attenzione alla forma.

			● Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. ● Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.	
COMUNICAZIONE		● Osservare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealistica o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.	● Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealistica o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.	Lettura di immagini dei media (illustrazione, pubblicità).
OSSERVAZIONE/LETTURA		● Osservare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni). ● Esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. ● Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate. ● Conoscere un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.	● Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). ● Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. ● Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di	Conoscenza di opere del territorio in relazione al contesto. Prime informazioni su artisti significativi. Introduzione a stili e movimenti: ○ arte antica (es. gotico) ○ arte barocca (luce e ombra) ○ arte moderna (es. cubismo)

			base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). • Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.	
ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE		• Scoprire opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.	• Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.	Ruolo delle immagini nella cultura: antica e contemporanea. Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio, italiane e di altre culture. Confronto tra tradizioni artistiche (italiane e non). Confronto tra culture visive diverse.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
ARTE E IMMAGINE				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza
ESPRESSIVITÀ E PRODUZIONE	• Disegnare dal vero semplici soggetti realistici attraverso esercizi propedeutici gradualità; • Sperimentare, con l'aiuto dell'insegnante, tecniche tradizionali e digitali per progetti. • Creare un progetto multimediale ispirato a un monumento o un'architettura locali.	• Disegnare dal vero soggetti realistici; • Sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti anche narrativi. • Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali.	• Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualità; modellare a tutto tondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app	Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale, chiaroscuro, modellazione a tutto tondo, tecniche miste, fotografia e video. Principi di disegno realistico dal vero con modelli semplificati. Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica

			gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). ● Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. ● Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.	Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica. Teoria dei colori. Elementi di composizione avanzata. Materiali artistici e loro evoluzione. Architettura.
COMUNICAZIONE	● Esprimere impressioni personali partendo dall'osservazione di immagini. ● Usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni. ● Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo. ● Integrare testi e immagini per vari tipi di messaggi.	● Esprimere idee attraverso progetti visivi strutturati. ● Usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni. ● Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole. ● Integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi.	● Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati. ● Usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. ● Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole. ● Integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.	Uso e interpretazione del linguaggio visivo (opere d'arte, media, social network ecc.).
OSSERVAZIONE E LETTURA	● Leggere un'opera d'arte, descrivendone i principali aspetti formali.	● Leggere un'opera d'arte, descrivendone stile, significato e	● Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e	Stili e periodi della storia dell'arte, esplorati attraverso opere chiave che raccontano

	Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso.	aspetti formali, iniziando a coglierne il contesto culturale e il codice comunicativo. Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e moderne; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso.	aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). - Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee. - Leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).	emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali. Caratteristiche dell'astrattismo e sue influenze culturali.
ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRESIONE	- Analizzare un testo visivo con riferimenti al contesto storico. - Confrontare opere di culture diverse. - Riconoscere i principali elementi iconici ed iconografici.	- Analizzare un testo visivo per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione. - Confrontare opere di culture diverse, individuando, in modo più o meno autonomo, temi comuni o ricorrenti. - Riconoscere elementi iconici ed iconografici in base al contesto storico.	- Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. - Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. - Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	Contesti interculturali delle creazioni studiate. Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA/ IL CORPO IN MOVIMENTO

COMPETENZE ATTESE

INFANZIA IL CORPO IN MOVIMENTO	PRIMARIA EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA	SECONDARIA EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA
● Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche ● Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. ● Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. ● Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. ● Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	● Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. ● Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. ● Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. ● Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. ● Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	● Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico. ● Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico. ● Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse. ● Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo. ● Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

INFANZIA
IL CORPO IN MOVIMENTO
FINALITA': ● Conoscenza di sé: Riconoscere e nominare le parti del corpo, percependone le potenzialità e i limiti. ● Immagine corporea: Sviluppare un'identità corporea positiva, imparando a prendersi cura della propria igiene e del proprio benessere fisico. ● Lateralità: Consolidare la dominanza (destra/sinistra) e la coordinazione tra le diverse parti del corpo. ● Motricità globale: Affinare il correre, saltare, arrampicarsi, strisciare e stare in equilibrio, adattando il movimento alle diverse situazioni ambientali. ● Motricità fine: Sviluppare il controllo della mano e dei sensi (coordinazione oculo-manuale), propedeutico alla scrittura e alle attività di precisione. ● Prassie complesse: Imparare a eseguire sequenze di movimenti coordinati (ad esempio, percorsi a ostacoli o coreografie semplici). ● Concetti topologici: Sperimentare concretamente le relazioni spaziali (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano) attraverso il movimento. ● Ritmo e velocità: Adattare i propri movimenti a un ritmo esterno (musicale o dettato da un compagno) e modulare la velocità (veloce/lento, pausa/azione).

● Gestione del rischio: Imparare a valutare i rischi in situazioni di gioco (specialmente nell'outdoor education) per muoversi in sicurezza senza eccessive inibizioni. ● Linguaggio del corpo: Usare la mimica e la gestualità per comunicare emozioni e stati d'animo. ● Gioco cooperativo: Interagire con gli altri nei giochi di squadra, rispettando le regole, i compagni e accettando la sconfitta o la vittoria con equilibrio.	
OBIETTIVI SPECIFICI	Conoscenze
● Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. ● Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. ● Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. ● Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. ● Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).	● Schema corporeo strutturato. ● Parti del corpo e principali funzioni. ● Concetti spaziali e lateralità. ● Schemi motori combinati. ● Coordinazione globale e oculo-manuale. ● Equilibrio e controllo motorio. Linguaggio non verbale. ● Ritmo, sequenza e intensità del movimento. ● Emozioni e stati d'animo. ● Regole di igiene e sana alimentazione. ● Norme di sicurezza negli ambienti scolastici. ● Regole condivise. ● Cooperazione e fair play

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA				
Perché si studia la disciplina: L'educazione motoria nella scuola primaria riguarda lo studio del corpo e del movimento umano nel contesto delle complesse interazioni – fisiche, cognitive, emotive e sociali – in relazione con diversi ambienti. L'educazione motoria si configura anche come il veicolo naturale per promuovere inclusione, cittadinanza attiva, sostenibilità e salute. Per questa ragione, offre a ciascuno –indipendentemente dalle proprie capacità o dalla partecipazione ad attività extrascolastiche – l'opportunità di acquisire abilità, conoscenze e competenze motorie anche nell'ottica dello sviluppo di stili di vita attivi e salutari orientati al benessere e alla sostenibilità. Il benessere e la cura della persona attraverso il movimento divengono così parte di una cultura personale che tenderà a prevenire la sedentarietà, l'abbandono precoce delle pratiche motorie e sportive e l'errata alimentazione contribuendo da un lato ad arricchire le possibilità di esperienza e apprendimento e, dall'altro, a limitare il fenomeno del sovrappeso o dell'obesità.				
PRIMARIA				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^	O.S.A. 2^	O.S.A. 3^	Conoscenze al termine della classe terza

DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	• Partecipare a semplici attività motorie proposte. • Utilizzare parte della ricreazione o alcune pause attive favorire il movimento.	• Partecipare ad alcune semplici tipologie di attività motoria proposte. • Utilizzare parte della ricreazione o alcune pause attive per prevenire la sedentarietà e per favorire il movimento.	• Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. • Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	Attività legate alla motricità fine. Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.
DIMENSIONE MOTORIA	• Acquisire le abilità motorie fondamentali. • Saper giocare rispettando le regole. • Utilizzare semplici schemi motori con finalità espressive.	• Acquisire le abilità motorie fondamentali. • Assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni di gioco rispettando indicazioni e regole. • Utilizzare semplici schemi motori con finalità espressive e comunicative.	• Acquisire le abilità motorie fondamentali. • Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. • Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Attività legate alla motricità fine. Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Esperienze di comunicazione non verbale. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica.
DIMENSIONE COGNITIVA	• Ricordare le regole delle attività proposte. • Sapersi muovere nell'ambiente di apprendimento in relazione a sé e agli altri • Scoprire alcuni principi di una sana alimentazione	• Ricordare e applicare le regole delle attività proposte. • Organizzare il proprio movimento nell'ambiente di apprendimento in relazione a sé e agli altri. • Conoscere alcuni principi di una sana alimentazione.	• Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. • Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principi di una sana alimentazione.	Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Giochi di regole. Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.
DIMENSIONE SOCIALE	• Interagire in maniera rispettosa con i compagni.	• Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con i compagni.	• Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Giochi di regole.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	• Riconoscere, nominare e, in parte, modulare le proprie emozioni.	• Nominare e, in parte, modulare le proprie emozioni. • Sviluppare empatia per compagne e compagni.	• Manifestare e modulare le proprie emozioni. • Mostrare empatia per compagne e compagni.	Esperienze di comunicazione non verbale. Giochi di regole.

	Sviluppare empatia per compagne e compagni.			
NUCLEI FONDANTI		O.S.A. 4^	O.S.A. 5^	Conoscenze al termine della classe quinta
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI		- Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.	- Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.	Attività legate alla motricità fine. Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori.
DIMENSIONE MOTORIA		- Organizzare movimenti precisi. - Esercitare alcune abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. - Promuovere le modalità espressive e comunicative del corpo.	- Organizzare movimenti finalizzati e precisi. - Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. - Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.	Attività legate alla motricità fine. Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza con un controllo sempre più preciso dei movimenti. Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Esperienze di comunicazione non verbale. Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica. Movimenti sincronizzati.
DIMENSIONE COGNITIVA		- Saper applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. - Riconoscere e cominciare ad affrontare problemi nelle situazioni di gioco. - Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.	- Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. - Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. - Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.	Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Giochi di regole. Fair play. Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

		Conoscere i principi dell'igiene e di una sana alimentazione.	- Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. - Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.	Uso corretto degli attrezzi e degli spazi di attività per prevenire infortuni. Igiene personale, corretta alimentazione e attività fisica per il benessere personale. Sperimentazione di diverse condotte motorie per mettere alla prova rapidità, resistenza alla fatica fisica e controllo della funzione respiratoria.
DIMENSIONE SOCIALE		Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.	Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Giochi di regole. Giochi motori, in coppia di gruppo, a squadre per promuovere collaborazione e valorizzazione delle diversità.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE		- Controllare le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. - Cominciare ad affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	- Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. - Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	Esperienze di comunicazione non verbale. Giochi di regole. Attività sportive e giochi collaborativi per lo sviluppo della relazionalità e della gestione delle emozioni.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO				
NUCLEI FONDANTI	O.S.A. 1^A	O.S.A. 2^A	O.S.A. 3^A	Conoscenze al termine della classe terza
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	- Partecipare alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi	- Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle	- Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle	Attività in palestra, in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio.

	anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. ● Partecipare ad iniziative organizzate dalla scuola. ● Conoscere e praticare attività motorie nel tempo libero.	situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. ● Partecipare ad iniziative sportive organizzate dalla scuola. ● Conoscere e praticare attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. ● Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. ● Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	
DIMENSIONE MOTORIA	● Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche. ● Acquisire varie abilità motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. ● Arricchire la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	● Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, perfezionando i movimenti fondamentali. ● Acquisire varie abilità e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. ● Approfondire la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	● Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. ● Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. ● Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Esercizi a corpo libero e con attrezzi. Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti. Percorsi e circuiti. Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, drammatizzazioni, gesti arbitrari.
DIMENSIONE COGNITIVA	● Comprendere e saper applicare le regole delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. ● Riconoscere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. ● Instaurare una relazione con l'ambiente di apprendimento. ● Conoscere i principi dell'alimentazione.	● Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. ● Riconoscere e riflettere sui problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. ● Strutturare una relazione con l'ambiente di apprendimento. ● Conoscere i principi di una sana alimentazione. ● Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia umane.	● Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. ● Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. ● Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.	Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive.

	• Conoscere le basi dell'anatomia umana.		• Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. • Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.	
DIMENSIONE SOCIALE, EMOTIVO-RELAZIONALE	• Interagire in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni. • Comprendere le regole base del fair play. • Gestire le proprie emozioni. • Saper reagire alle eventuali difficoltà e aiutare gli altri.	• Interagire in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere le regole base del fair play. • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	• Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere le regole base del fair play. • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	Attività sportive e giochi di ruolo, attività cooperative, collaborative ed inclusive, incentrate sull'attivazione di competenze emotive e relazionali.

9. METODOLOGIA DIDATTICA

Punti chiave delle metodologie didattiche previste per il 2025:

- Didattica per competenze: attraverso situazioni problematiche, compiti autentici, esperienze significative e riflessione metacognitiva.
- Didattica Laboratoriale: apprendimento attraverso il "fare", il coinvolgimento corporeo ed emotivo, e lo sviluppo di competenze trasversali.
- Lezione frontale partecipata: apprendimento tramite coinvolgimento attivo degli studenti attraverso il dialogo e l'interazione con il docente.
- Intelligenza Artificiale (IA) e Digitale: cittadinanza digitale responsabile, pensiero critico, consapevolezza nell'uso dell'intelligenza artificiale.
- Personalizzazione e Inclusione: differenziazione delle strategie, pluralità di linguaggi espressivi, strumenti compensativi e misure dispensative ove necessari, valorizzazione delle potenzialità individuali.
- Metodologie Attive Avanzate:

- Flipped Classroom (Classe Capovolta): Studio individuale a casa e attività pratiche in classe.
- Peer Education e Cooperative Learning: Apprendimento tra pari e cooperazione.
- Debate e Problem Solving: Sviluppo del pensiero critico e argomentativo.
- Continuità e Interdisciplinarietà: Maggiore fluidità tra scuola dell'infanzia e primo ciclo, con approcci che uniscono diverse discipline.
- Focus STEM e Lingue: Potenziamento delle discipline scientifico-tecnologiche e dell'inglese.
- Educazione alle Relazioni: Maggiore centralità all'educazione alla cittadinanza, empatia e rispetto.

10. VALUTAZIONE

La valutazione è:

- formativa, orientativa e autentica;
- basata su osservazioni sistematiche;
- centrata sui processi oltre che sui risultati;
- supportata da rubriche di competenza;
- documentata nel portfolio dello studente;
- finalizzata alla certificazione delle competenze al termine della classe quinta primaria e del primo ciclo.

Disposizioni transitorie e criteri di applicazione

Si specifica che il presente Curricolo di Istituto entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2026/2027 secondo i criteri di gradualità e transizione previsti dalla normativa vigente:

- **Scuola dell'Infanzia:** Il presente nuovo Curricolo trova immediata e piena applicazione per tutte le sezioni e le fasce d'età.
- **Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (Classi prime):** Il presente nuovo Curricolo trova piena e obbligatoria applicazione.
- **Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado (Classi successive):** Le restanti classi (dalla seconda alla quinta per la Primaria; seconde e terze per la Secondaria) proseguono formalmente il percorso didattico secondo il curricolo previgente fino al completamento del ciclo. Tuttavia, al fine di garantire un passaggio graduale e armonioso, i **Consigli di Classe e i team docenti possono fare riferimento alle linee guida del nuovo Curricolo per orientare e raccordare progressivamente le proprie programmazioni annuali.**
- **Insegnamento della Religione Cattolica (IRC):** Per l'Insegnamento della Religione Cattolica si continua a fare riferimento al vecchio Curricolo in modo uniforme per tutte le classi e sezioni di ogni ordine e grado (dall'Infanzia alla Secondaria).

Approvato nella seduta del Collegio Docenti del

Il Dirigente Scolastico